



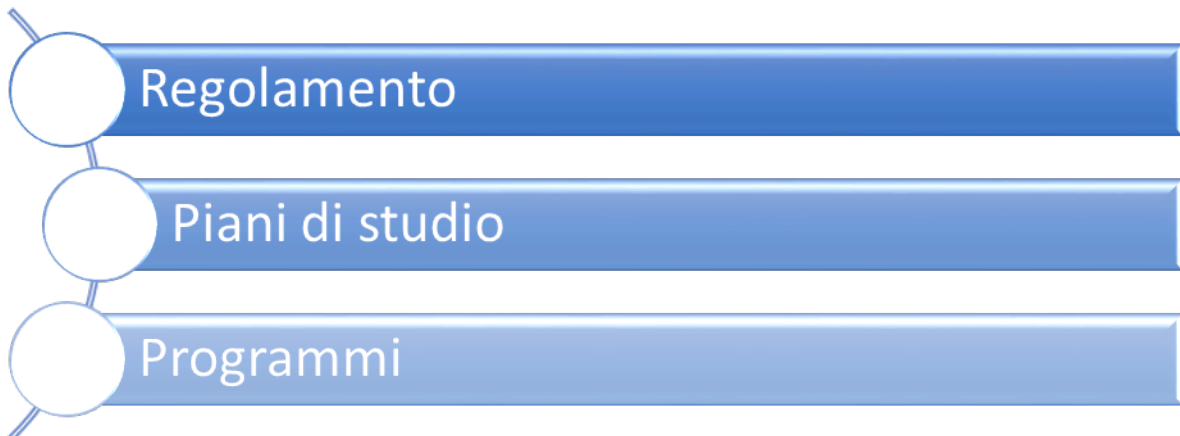
Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara



## DIPARTIMENTO DI SCIENZE PSICOLOGICHE, DELLA SALUTE E DEL TERRITORIO

Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e della  
Salute (LM-51)

**Prof. Mario Fulcheri**



Anno Accademico 2017 - 2018

Le informazioni contenute in questa guida sono aggiornate al 16.09.2017

Informazioni aggiornate si possono trovare sul sito <http://www.unich.it>

A cura di Chiara Conti

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI  
LAUREA MAGISTRALE IN  
PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE  
CLASSE LM-51 - Classe  
delle lauree magistrali in  
Psicologia Coorte  
2017/2018**

**Art. 1**

**Oggetto e finalità del Regolamento**

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale IN PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea Magistrale rientra nella Classe delle lauree magistrali in Psicologia (LM-51) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
  - i. Consiglio di Corso di Studio: 06/04/2017
  - ii. Commissione Paritetica: 11/04/2017
  - iii. Consiglio di Dipartimento: 11/04/2017
  - iv. Scuola di riferimento: 10/04/2017

**Art. 2**

**Profilo professionale e sbocchi occupazionali**

**Psicologi clinici**

**Funzione in un contesto di lavoro**

Il laureato in Psicologia Clinica e della Salute, potrà iscriversi all'albo A professionale degli Psicologi, abilitato dall'Esame di Stato all'esercizio della professione, e sarà capace di operare in completa autonomia professionale adottando approcci, metodi e tecniche cliniche che, nei diversi modelli operativi (individuale, relazionale, familiare e di gruppo) caratterizzano le applicazioni cliniche della psicologia a differenti ambiti (persona, gruppi, sistemi) per la soluzione dei loro problemi. Le competenze da acquisire, al riguardo, risultano essere: - saper riconoscere e regolare i processi cognitivi ed emozionali associati alle diverse forme di disagio nell'interazione con: utenti-clienti-pazienti; - saper rilevare, utilizzando strumenti adeguati, le alterazioni delle caratteristiche di personalità, del funzionamento dei processi cognitivi, delle attitudini emotivo affettive e delle relazioni interpersonali; - sviluppare un'appropriata consapevolezza circa le

implicazioni emotive e motivazionali che sottendono la scelta della professione psicologica, sapendole valorizzare nelle relazione clinica; - saper comunicare adeguatamente con utenti-clienti- pazienti, nelle diverse fasi degli interventi, con riferimento alle dimensioni istituzionali, socioculturali e di genere; - saper valutare ed identificare le diverse forme di trattamento preventivo, terapeutico e riabilitativo; - sviluppare competenze inerenti a interventi educativi, preventivi, riabilitativi e terapeutici nella relazione di aiuto, nelle diverse forme di disagio e disabilità dell'intero ciclo di vita.

#### **Competenze associate alla funzione**

Nei campi della salute e sanitario, del disagio psicologico, degli aspetti psicologici delle psicopatologie, le competenze sono volte all'analisi e alla soluzione di problemi tramite: - interventi, clinici, preventivi e riabilitativi atti a promuovere le condizioni di benessere psicologico e i relativi comportamenti, nei differenti contesti di vita quotidiana, sociale e professionale, riguardanti l'intero arco di vita della persona (Psicologia clinica dell'infanzia, dell'adolescenza, dell'età adulta e della vecchiaia); - valutazione delle competenze funzionali, delle caratteristiche di personalità, del disagio psicosociale e dello stress (con particolare attenzione allo stress lavoro correlato, in conformità con la legislazione vigente) attraverso strumenti clinici e reattivi (con riferimento agli approcci clinimetrico e di assessment multidimensionale); - interventi di consulenza, di sostegno individuale, familiare e di gruppo, di riabilitazione psicologica nei campi del disagio psichico e delle patologie (psicosomatiche, sessuologiche, tossicomane incluse); - progetti di intervento sul disagio psicologico, anche in collaborazione con altre figure professionali di altra formazione disciplinare, individuando i criteri di indicazione e di controindicazione ai diversi modelli di trattamento; - indagini di follow-up, nonché valutazione degli esiti degli interventi clinici, preventivi e riabilitativi a livello individuale e di gruppo, in termini di qualità ed efficienza.

#### **Sbocchi occupazionali**

Il laureato in Psicologia Clinica e della Salute potrà operare in diversi contesti istituzionali pubblici e privati (Servizio Sanitario nazionale, servizi territoriali, ospedali e cliniche, comunità terapeutiche, servizi per dipendenze, agenzie private del terzo settore, ecc.) o come libero professionista, per attività di consulenza (anche peritale) e di formazione. I principali ambiti di pertinenza, inerenti la ricerca, l'intervento, la formazione possono essere così codificati: Psicologia Clinica (Perinatale, Scolastica, della Disabilità, Sportiva, Occupazionale, Forense, Gerontologica), Psicopatologia (Fenomenologia Clinica), Neuropsicologia Clinica, Psicofisiologia Clinica e Psicosomatica, Psicologia Clinica delle Dipendenze, Psicosessuologia, Psicologia Clinica Riabilitativa, Psicologia Clinica di Liaison (consulenza e collegamento), Psicologia Clinica Sanitaria-Ospedaliera (Psico-oncologia, Psico-infettivologia, ecc.), Psicologia della Salute (Psicologia Positiva, del Benessere), Psicoterapia (valenza propedeutica alla professione di Psicoterapeuta raggiungibile nell'ambito di specifico terzo livello formativo).

**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

1. Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)

### **Art. 3**

#### **Obiettivi formativi specifici e competenze attese**

##### **Obiettivi formativi specifici del Corso**

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e della Salute mira a fornire una conoscenza specialistica dei contenuti teorici e metodologici dell'intervento e della ricerca nell'ambito psicologico-clinico e dinamico con l'intento di formare figure professionali che opereranno nelle

diverse aree della salute psicologica.

Il percorso formativo intende fornire sia conoscenze sia competenze avanzate; per quanto concerne le conoscenze si intende favorire lo sviluppo di:

- conoscenze avanzate dei modelli teorici di base e delle metodologie delle scienze cliniche del comportamento umano finalizzate all'esplorazione, alla spiegazione, all'interpretazione e alla riorganizzazione dei processi mentali disfunzionali, individuali e interpersonali (con particolare attenzione ai fenomeni psicopatologico-clinici di maggior rilievo), e dei loro correlati comportamentali e psicobiologici;
- conoscenze di base della storia della psicologia clinica, della psicopatologia e della psicoterapia;
- conoscenze delle forme di disagio nelle diverse fasi del ciclo di vita, nonché delle reazioni di adattamento (coping in situazione di crisi psicologica);
- conoscenze delle principali pratiche psicologiche inerenti l'ambito della psicologia clinica, con particolare riferimento alla consulenza, alla diagnosi, alla terapia e al trattamento dell'organizzazione psicologica, individuale e di gruppo, nei suoi aspetti problematici nonché delle sue risultanze interpersonali (familiari e di gruppo), sociali e psicosomatiche;
- conoscenze di base relative alle complicanze comportamentali e psicologiche di malattie internistiche e metaboliche e delle patologie d'organo nell'intero ciclo di vita (con particolare riferimento al loro impatto psicologico sulla famiglia e sui contesti sociali);
- conoscenze relative ai modelli teorici e alle metodologie di ricerca nell'ambito delle neuroscienze, con particolare riferimento ai meccanismi molecolari e funzionali del decadimento cognitivo para-fisiologico (invecchiamento) e patologico (demenza), così come alle malattie neurodegenerative;
- conoscenze di base relative ai principi di neuro-psicofarmacologia, all'uso/abuso di sostanze, con particolare riferimento alle problematiche alcool correlate;
- conoscenze relative ai fondamenti genetici e biologici, necessari per l'acquisizione di strumenti specifici dell'aiuto psicologico nelle patologie con prevalenza di tali componenti (genetiche, costituzionali e temperamentali);
- conoscenze dei diversi modelli del rapporto psicologo/utente-cliente-paziente e dei problemi relativi all'alleanza nelle sue differenti forme (di lavoro, diagnostica e più specificatamente terapeutica);
- conoscenza dei processi di comunicazione verbale e non verbale, della struttura e del funzionamento dei gruppi (leadership, reti di comunicazione, sistemi di valori e di opinioni) applicati all'ambito clinico;
- conoscenza della dimensione etica e delle problematiche deontologiche, condivise e sostenute dalla comunità professionale;
- conoscenze delle principali metodologie di ricerca nell'ambito della valutazione, del trattamento e della cura di stati mentali e di sistemi disfunzionali e patologici.

Le competenze avanzate da acquisire risultano invece essere:

- saper riconoscere e regolare i processi cognitivi ed emozionali associati alle diverse forme di disagio nell'interazione con: utenti-clienti-pazienti;
- saper rilevare, utilizzando strumenti adeguati, le alterazioni delle caratteristiche di personalità, del funzionamento dei processi cognitivi, delle attitudini emotivo affettive e delle relazioni interpersonali;
- sviluppare un'appropriata consapevolezza circa le implicazioni emotive e motivazionali che sottendono la scelta della professione psicologica, sapendole valorizzare nelle relazioni cliniche;
- saper comunicare adeguatamente con utenti-clienti-pazienti, nelle diverse fasi degli interventi, con riferimento alle dimensioni istituzionali, socioculturali e di genere;

-saper valutare ed identificare le diverse forme di trattamento preventivo, terapeutico e riabilitativo;

-sviluppare competenze inerenti a interventi educativi, preventivi, riabilitativi e terapeutici nella relazione di aiuto, nelle diverse forme di disagio e disabilità dell'intero ciclo di vita.

Il corso prevede insegnamenti consistenti in 18 CFU negli ambiti della psicologia generale e fisiologica, della psicomelia, della psicologia sociale e del lavoro, in 62 CFU (42 CFU di lezioni teoriche e 20 CFU di attività pratiche) nei settori M-PSI/07 e M-PSI/08, e in 18 CFU (pari a 14 CFU di lezioni teoriche e a 4 CFU di attività pratiche) nei settori affini BIO/13; BIO/14; L-LIN/10; M-DEA/01; M-EDF/02; M-FIL/03; M-STO/05; MED/03; MED/04; MED/06; MED/09; MED/11; MED/14; MED/15; MED/17; MED/18; MED/20; MED/24; MED/25; MED/26; MED/30; MED/31; MED/38; MED/39; MED/40; MED/41; MED/43; MED/44; MED/46; MED/48; MED/49; SPS/07.

Sono inoltre previsti 8 CFU a scelta e 14 CFU per la prova finale.

Il percorso, inoltre, mira a favorire una conoscenza avanzata della lingua inglese, con riferimento al lessico della letteratura scientifica psicologica, tramite l'analisi e lo studio di testi e di articoli di ricerca recenti, che saranno utilizzati nell'ambito dei corsi e delle attività laboratoriali.

Le verifiche volte ad accertare la preparazione dello studente, sono previste per tutti gli insegnamenti e per tutte le attività di laboratorio, e saranno opportunamente precisate nel regolamento didattico del corso di studio.

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

#### **Area Unica**

##### **Conoscenza e comprensione**

I laureati dovranno acquisire conoscenze e capacità di comprensione relative ai contenuti teorici e metodologici inerenti la psicologia clinica e dinamica che consentano di favorire l'individuazione di tematiche rilevanti nell'ambito del settore e di collegarle ai contenuti delle discipline affini presenti nel curriculum. I laureati dovranno dimostrare l'acquisizione di: - una conoscenza avanzata dei modelli teorici e delle metodologie delle scienze cliniche del comportamento umano, con particolare riferimento ai processi psicologici disfunzionali, individuali e interpersonali, e dei loro correlati cognitivi, emotivi e comportamentali; - conoscenze e competenze per la pianificazione e realizzazione di valutazioni diagnostiche e di interventi clinici, preventivi e di riabilitazione rivolti ad individui e gruppi, nelle diverse fasi del ciclo di vita, in diversi contesti pubblici e privati.

La finalità è di giungere ad una conoscenza approfondita che consentirà una generalizzazione ed una trasferibilità di teorie e tecniche nell'ambito dei diversi contesti di intervento della psicologia clinica e della salute. Il raggiungimento di questi obiettivi formativi sarà valutato tramite gli esami di profitto relativi ad ogni insegnamento del corso di laurea e l'approvazione delle attività svolte nei laboratori.

##### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il corso fornisce capacità di applicare, in modo critico, le conoscenze e le tecniche acquisite per realizzare interventi, a livello individuale e di gruppo, nei diversi setting psicologico-clinici, in relazione a situazioni di disagio psichico, di crisi e di disadattamento. Nello specifico, il laureato dovrà essere capace di: - saper effettuare colloqui clinici e di valutazione psicodiagnostica; saper identificare gli strumenti più appropriati, in relazione al contesto e all'utenza; saper pianificare e realizzare interventi clinici, preventivi e di riabilitazione, anche in collaborazione con figure professionali di altra formazione disciplinare; saper progettare e realizzare attività di monitoraggio e di valutazione dell'intervento.

L'acquisizione di tali capacità sarà verificata tramite gli esami di profitto relativi ad insegnamenti pertinenti e la valutazione dell'attività didattica laboratoriale.

## **Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento**

### **Autonomia di giudizio**

Si richiede la capacità di selezionare e di applicare, con un approccio critico e consapevole, tecniche di misurazione adeguate, nonché di interpretare dati nei diversi ambiti di ricerca della psicologia clinica tali da rendere possibile analisi e giudizi autonomi del laureato. Inoltre, il laureato dovrà possedere conoscenze in merito alle linee-guida etiche e legali, agli statuti e ai regolamenti connessi alla dimensione professionale nei diversi ambiti di intervento clinico, per sviluppare l'abilità di adottare ed adattare il proprio modello etico decisionale e di applicarlo con integrità personale e sensibilità contestuale.

L'autonomia di giudizio raggiunta dallo studente sarà valutata attraverso la capacità di esporre in modo critico nel corso degli esami di profitto le diverse posizioni teoriche attenenti alle specifiche tematiche trattate.

### **Abilità comunicative**

I laureati dovranno possedere capacità interpersonali e di comunicazione tali da renderlo efficiente sia nella stesura del resoconto clinico, nelle consultazioni e collaborazioni con altri professionisti che operano nell'area sanitaria, sia nelle comunicazioni e nelle relazioni con i clienti, utilizzando linguaggi appropriati nei diversi setting in cui può operare.

Queste abilità verranno valutate e monitorate attraverso la partecipazione ed il coinvolgimento attivo e partecipativo nell'ambito di esperienze pratiche guidate, in cui si utilizzeranno tecniche di simulazione e di role-play.

### **Capacità di apprendimento**

Si richiede una buona competenza di studio individuale, compreso l'uso di strumenti di consultazione bibliografica, unitamente sia al possesso di capacità di auto-valutazione e auto-riflessione, sia alla consapevolezza del proprio livello di abilità e conoscenze. Tali competenze consentono l'espletamento adeguato della propria pratica professionale e facilitano la scelta di ulteriori percorsi formativi professionalizzanti finalizzati alla promozione di una formazione permanente di elevata spendibilità. Tali capacità saranno valutate tramite esperienze pratiche guidate e laboratori, realizzate soprattutto nell'ultima fase del percorso formativo, nonché tramite la stesura dell'elaborato finale di tesi.

## **Art. 4**

### **Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione**

#### **Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione**

Il corso è ad accesso programmato su base locale. La numerosità degli iscritti in ingresso sarà annualmente definita su proposta del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale tenuto conto delle risorse formative disponibili.

L'immatricolazione al corso richiede:

1. il superamento di una prova di ammissione costituita da test a risposta multipla e da valutazione del curriculum del candidato sulla scorta di criteri fissati dal Consiglio del Corso di Studi;

2. il possesso di una Laurea o titolo equipollente (italiano o estero) che documenti un curriculum di studi costituito da non meno di 95 CFU, distribuiti nell'ambito dei settori psicologici (con i seguenti criteri minimi: almeno 18 CFU nei settori M-PSI/01, 02, 03; almeno 6 CFU nel settore M-PSI/04; almeno 9 CFU nei settori M-PSI/05, 06; almeno 12 CFU nei settori M-PSI/07, 08).

I 95 CFU si intendono comprensivi, per un numero massimo di 2 CFU, di attività didattico-formative integrative e/o a scelta, certificate dal Corso di Studio di provenienza.

La valutazione della personale preparazione sarà desunta dal superamento della prova di

ammissione.

#### **Art. 5**

### **Offerta didattica programmata coorte**

A pagina 13 è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

#### **Art. 6**

### **Descrizione del percorso e metodi di accertamento**

#### **Descrizione del percorso di formazione**

Il corso è articolato in un solo curriculum. La durata normale del corso è di 2 anni. Lo studente può conseguire il titolo dopo aver ottenuto 120 crediti adempiendo a quanto previsto dalla normativa vigente. È prevista la possibilità di iscrizione "a tempo parziale", che prolunga la durata del Corso in ragione della ripartizione in due anni accademici consecutivi di ciascun anno del Corso. Gli studenti che per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi reputino di non essere in grado di frequentare con continuità le attività didattiche previste dal Corso di Studio, possono chiedere, in alternativa all'iscrizione "a tempo pieno", l'iscrizione "a tempo parziale". Tale iscrizione permette la ripartizione in un biennio di ciascun anno del Corso nel seguente modo:

Primo anno = 1° anno part time 1° + 1° anno part time 2°

Secondo anno = 2° anno part time 1° + 2° anno part time 2°

La partecipazione alle attività didattiche integrative (esercitazioni, seminari, laboratori, ecc.) non ha carattere obbligatorio ma è vivamente consigliata. In caso di impossibilità di frequenza (adeguatamente documentata) ogni studente dovrà concordare con il docente una modalità sostitutiva per il conseguimento degli obiettivi didattico- formativi previsti.

#### **Descrizione dei metodi di accertamento**

La verifica del profitto individuale raggiunto dallo studente per il conseguente riconoscimento dei crediti maturati nelle varie attività formative può essere scritta e/o orale e/o pratica. Gli esami vengono sostenuti al termine del corso e consentono, se superati, di acquisire in un'unica soluzione il numero di CFU previsti dal piano di studi.

Per quanto concerne la lingua inglese, ci saranno verifiche in itinere nell'ambito di laboratori specifici (per es. Laboratorio La ricerca in Psicologia clinica) dove particolare attenzione verrà data alla comprensione, alla traduzione e all'elaborazione di articoli scientifici.

#### **Art. 7**

### **Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti**

Gli studenti provenienti da altri Corsi di Studio e/o altre sedi (passaggio/trasferimento) e gli studenti già in possesso di un titolo di Laurea V.O. o Specialistica (abbreviazione degli studi) hanno obbligo di iscrizione al 1° anno del Corso di Studio Magistrale in Psicologia Clinica e della Salute, previo soddisfacimento dei requisiti previsti e del superamento della prova prevista per la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione (art. 4). La verifica di tali requisiti sarà effettuata da una Commissione apposita del Corso di studio magistrale e, in caso di mancato riscontro, l'immatricolazione sarà considerata come non valida. Ad avvenuta immatricolazione gli interessati potranno procedere alla convalida degli esami sostenuti in precedenza, presentando

alla segreteria apposita domanda entro i termini previsti dal bando generale di ateneo. A tale domanda andrà allegata la lista degli esami che si richiede vengano riconosciuti con indicazione del relativo Settore Scientifico Disciplinare (SSD), qualora disponibile. Non saranno accolte richieste di riconoscimento di esami sostenuti da più di 10 anni prima della domanda. Il riconoscimento degli esami non corrispondenti per denominazione all'offerta formativa del Corso di Studio verrà trasmesso dalla commissione riconoscimento CFU ai singoli docenti, che giudicheranno la pertinenza della richiesta e decideranno caso per caso il numero di CFU eventualmente riconosciuti.

In ogni caso gli esami convalidati agli studenti trasferiti da altro Ateneo o da altro Corso di Studio, nonché gli esami dispensati agli studenti già in possesso di uno o più precedenti titoli di Laurea, verranno registrati specificando il voto conseguito.

#### **Art. 8**

### **Iscrizione ad anni successivi**

Relativamente al trasferimento degli studenti da un altro corso di laurea magistrale, ovvero da un'altra Università, è assicurato il riconoscimento del maggior numero possibile dei CFU già maturati dallo studente, secondo criteri e modalità previsti all'articolo 8. Nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato da un corso di laurea magistrale LM 51, la quota di CFU relativi al medesimo settore scientifico disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi della normativa vigente. I CFU acquisiti in corsi di master universitari possono essere riconosciuti previa verifica della corrispondenza dei settori scientifico-disciplinari e dei relativi contenuti.

#### **Art. 9**

### **Caratteristiche prova finale**

#### **Caratteristiche della Prova Finale**

La prova finale del corso di laurea magistrale in Psicologia clinica e della salute prevede il conseguimento di 14 CFU e consiste nella realizzazione di un elaborato originale svolto sotto la guida di un relatore e controllato da un correlatore; è costituita da un lavoro di natura empirico/sperimentale oppure compilativo.

Le tesi empirico-sperimentali dovranno avere la struttura dei lavori scientifici che vengono proposti per la pubblicazione a "peer-re reviewed journals". Esse dovranno avere per oggetto un lavoro originale cui il candidato ha attivamente partecipato. Detto il lavoro dovrà avere un suo preciso razionale, descritto nell'introduzione, un disegno sperimentale descritto insieme alle tecnologie usate nella sezione materiali e metodi, dei risultati valutabili, analizzati, con gli strumenti statistici appropriati, e una discussione dalla quale si possa chiaramente evincere il significato e l'importanza dei risultati ottenuti. Possono essere accomunate a questa categoria tesi strutturate sulla falsariga dei "case-re report" che riportino e discutano casi clinici, o casistiche cliniche, di eccezionale interesse, novità o rarità.

Le tesi compilative dovranno avere la struttura di un "review article" e dimostrare la capacità del candidato di estrarre dalla letteratura internazionale i più recenti aggiornamenti rispetto all'argomento oggetto della tesi, di sintetizzarli, di dare conto e interpretazione delle possibili controversie esistenti sull'argomento stesso ed anche di illustrare eventuali ipotesi ed interpretazioni avanzate dal candidato.



La tesi dovrà essere accompagnata da un breve riassunto (abstract) che ne sintetizzi, in non più di 300 parole, i contenuti e lo scopo.

L'esame di Laurea sarà, come per obbligo legale, pubblico; esso si svolgerà secondo un programma prestabilito e prevede per ciascun candidato un esame della durata media di 25 minuti, di cui 15 da dedicare alla esposizione della tesi e 10 minuti da dedicare alla discussione. I candidati sono invitati ed incoraggiati ad avvalersi di sussidi audiovisivi per le presentazioni e saranno valutati con un giudizio espresso in centodecimi, tenendo conto anche dell'andamento complessivo della carriera dello studente.

#### **Modalità di svolgimento della Prova Finale**

La prova finale consiste nella realizzazione di un elaborato originale preparato dallo studente con la supervisione di un relatore e un correlatore. L'esame di laurea sarà, come per obbligo legale, pubblico e si svolgerà secondo un programma prestabilito, prevedendo per ciascun candidato un esame della durata media di 15 minuti di cui una prima parte dedicata all'esposizione della tesi ed una seconda per la discussione. I candidati sono invitati ed incoraggiati ad avvalersi di sussidi audiovisivi per le presentazioni. La Commissione valuta ciascun candidato tenendo conto dell'andamento complessivo della carriera, del contenuto della tesi e dello svolgimento della prova finale; la valutazione è espressa in cento decimi. La prova si intende superata con una votazione minima di 66/110. La Commissione, in caso di votazione massima (110/110), può concedere la lode su decisione unanime.

#### **Art. 10**

#### **Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio**

Il Consiglio del corso di studio e il gruppo per l'assicurazione della qualità si occupano dell'organizzazione del corso di studio e del suo funzionamento con l'intento di garantire un'adeguata offerta formativa nei diversi ambiti di pertinenza della psicologia clinica e della salute.

#### **Art. 11**

#### **Attività di ricerca a supporto delle attività formative**

Le attività formative sono supportate dall'attività di ricerca svolta dai docenti e ricercatori del Corso di studio nell'ambito dei Dipartimenti di appartenenza. In particolare, gli studenti potranno, sulla base del livello di preparazione, motivazione e impegno, frequentare i laboratori dove tale attività viene svolta.

#### **Art. 12**

#### **Servizi di tutorato**

È prevista l'offerta agli studenti di una serie di servizi di accompagnamento a sostegno della formazione, anche mediante l'opera dei docenti nei seguenti campi operativi: orientamento e ri-orientamento, disabilità, counseling e job placement (sbocchi occupazionali), supporto alle competenze trasversali, innovazione didattica, relazioni e scambi internazionali.

# Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e della salute

## PIANO DEGLI STUDI IMMATRICOLATI 2016-17

Gli studenti immatricolati nell'A.A. 2016-17 devono seguire il piano di studi indicato nella seguente tabella

Anno	SSD	Cod	Nome insegnamento	Docente	CF U	Tot	Periodo	Esami
I	M-PSI/07	AC71	Psicopatologia		6	8	2°	mar-17
			Laboratorio: Fenomenologia clinica		2			
I	M-PSI/08	AC82	Relazione d'aiuto, counseling e psicoterapia in psicologia clinica (C.I.)		6	8	2°	mar-17
			Laboratorio: La comunicazione interpersonale		2			
I	M-PSI/08	AC83	Psicologia clinica dell'arco di vita		6	8	1°	dic-16
			Laboratorio: I momenti critici dell'esistenza		2			
I	M-PSI/02		Cervello, mente e salute		6	8	1°	dic-16
	MED/48		Laboratorio: Neuroscienze applicate		2			
I	BIO/13 MED/38 MED/25 MED/46	AC01	Fondamenti biologici dei disturbi psichici, Fondamenti di Pediatria clinica in psicologia della salute, le diagnosi differenziali in clinica psichiatrica, fondamenti molecolari delle attività mentali (C.I.)		6	8	3°	giu-17

	M-FIL/03		Laboratorio: Bioetica		2					
I	M-PSI/07	AC72	Modelli e tecniche del colloquio psic. e della diagnosi		6	8	3°	giu-17		
			Laboratorio: Il resoconto clinico		2					
I	M-PSI/08	AC81	Psicologia clinica avanzata e della personalità		6	8	3°	giu-17		
			Laboratorio: L'osservazione clinica		2					
I	M-PSI/08	AC21	Laboratorio La ricerca in psicologia clinica (C.I.)		2	2	2°	mar-17		
I	M-PSI/07	AC61	Laboratorio Psicoterapia breve (C.I.) (propedeutico per AC61)		2	2	2°	mar-17		
II	M-PSI/08	AC61	Le applicazioni in psicologia clinica della salute	C. Conti	6	14	1°	dic-16		
	M-PSI/08		Laboratorio: La pianificazione dell'intervento psicologico-clinico	V. Tozzi (A-C)	2					
				M. Stocchi (D-F)					2°	
				L. Petrone (G-O)						
			AC84		G. Galliani (P-Z)					
	M-PSI/06		Psicologia del disagio organizzativo e occupazionale	M. Cortini (5) E. Di Ninni (1)	6				2°	
II	M-PSI/07	AC73	Psicoterapia dinamica in età evolutiva	C. Candelori	6	8	2°	mar-17		
			Laboratorio: il lavoro psicoterapeutico con i genitori	C. Candelori (A-C)	2					
				V. Marino (D-F)						
				M. Iezzi (G-O; P-Z)						
II	MED/03		Genetica clinica, Fondamenti di Neurologia, Psicofarmacologia (C.I.)	L. Stuppia	8	8	2°	mar-17		
	BIO/14			A. Thomas						
	MED/48			P. Ballerini						
II	M-PSI/01	AC31	Valutazione testistica in psicologia cognitiva	N.Mammarella(1) B.Fairfield (1) L. Angelini (4)	6	8	1°	dic-16		
	M-PSI/08		Laboratorio: Valutazione diagnostica multidimensionale	L. Sirri (A-C)	2					

				D. Carrozzino (D-F)			
				T. Sola (G-O)			
				B. Turella (P-Z)			
II	–	–	Insegnamenti a scelta			8	1-2
	–	–	Prova finale			14	
			Totale CFU			120	

Il curriculum del corso di laurea soddisfa appieno i requisiti della Certificazione EuroPsy in Psicologia (riconoscimento del titolo di studio in ambito europeo)

# Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e della salute

## PIANO DEGLI STUDI IMMATRICOLATI 2017-18

Gli studenti immatricolati nell'A.A. 2017-18 devono seguire il piano di studi indicato nella  
seguente tabella

Anno	SSD	Cod	Nome insegnamento	Docente	CFU	Tot CFU	Periodo	Esami
I	M-PSI/07	AC71	<i>Psicopatologia</i>	G. Stanghellini	6	8	2	mar-18
			<i>Laboratorio: Fenomenologia Clinica</i>	M. Ballerini (A-C) Da Definire (D-F) Da Definire (G-O) L. Vetrugno (P-Z)	2			
I	M-PS/08	AC82	<i>Relazione d'aiuto, counseling e psicoterapia in psicologia clinica (C.I.)</i>	M. Fulcheri P. Porcelli	6	8	2	mar-18
			<i>Laboratorio: La comunicazione interpersonale</i>	P. Porcelli (A-C) G. Galliani (D-F) F. Cattafi (G-O) F. Cattafi (P-Z)	2			
I	M-PSI/08	AC83	<i>Psicologia clinica dell'arco di vita</i>	M.C. Verrocchio	6	8	1	dic-17
			<i>Laboratorio: I momenti critici dell'esistenza</i>	Da Definire (A-C) M.C. Verrocchio (D-F) S. Ruggieri (G-O) E. Riccioli (P-Z)	2			
I	M-PSI/02		<i>Cervello, mente e salute</i>	L. Tommasi (3)	6	8	1	dic-17
	MED/26		<i>Laboratorio: Neuroscienze applicate</i>	A. Brancucci (3) S. Sensi	2			
I	BIO/13 MED/38 MED/25 MED/46	AC01	<i>Fondamenti biologici dei disturbi psichici, Fondamenti di Pediatria clinica in psicologia della salute, le diagnosi differenziali in clinica psichiatrica, Fondamenti molecolari delle attività</i>	A.Grilli (3) A.Mohn (1) G.Martinotti (1) M. Romano (1)	6			

	M-FIL/03		<i>mentali (C.I.)</i>  <i>Laboratorio: Bioetica</i>	L. Risio e D. Bosco	2	8	3	giu-18
I	M-PSI/07	AC72	<i>Modelli e tecniche del colloquio psicologico e della diagnosi</i>  <i>Laboratorio: Il resoconto clinico</i>	C. Candelori  A. Babore	6  2	8	3	giu-18
I	M-PSI/08	AC81	<i>Psicologia clinica avanzata e della personalità</i>  <i>Laboratorio: L'osservazione clinica</i>	C. Mucci  C. Mucci (A-C) R. Del Beato (D-F) G. Pulcini (G-O) C. Mucci (P-Z)	6  2	8	3	giu-18
I	M-PSI/08	AC21	<i>Laboratorio: La ricerca in psicologia clinica (C.I.)</i>	C. Conti (A-C) M.C. Verrocchio (D-F) C. Conti (G-O) C. Conti (P-Z)	2	2	2	mar-18
I	M-PSI/07	AC61	<i>Laboratorio: Psicoterapia breve (C.I.)</i>	Z. Giusti (A-C) Z. Giusti (D-F) W. Procaccio (G-O) W. Procaccio (P-Z)	2	2	2	mar-18
II	M-PSI/08	AC84	<i>Le applicazioni della psicologia clinica e della salute</i>	C. Conti	6		1	dic-17
	M-PSI/08		<i>Laboratorio: La pianificazione dell'intervento psicologico-clinico</i>	V. Tozzi (A-C) F. Cieri (D-F) L. Petrone (G-O) G. Galliani (P-Z)	2	14	1	
	M-PSI/06	AC61	<i>Psicologia del disagio organizzativo e occupazionale</i>	M. Cortini (5) E. Di Ninni (1)	6		2	mar-18
II	M-PSI/07	AC73	<i>Psicoterapia dinamica in età evolutiva</i>  <i>Laboratorio: Il lavoro psicoterapeutico con i genitori</i>	C. Candelori  C. Candelori (A-C) V. Marino (D-F) M. Iezzi (G-O, P-	6  2	8	2	mar-18

				Z)				
II	MED/03 BIO/14 MED/48		<b>Genetica clinica, Fondamenti di Neurologia, Fondamenti di Neuropsicofarmacologia (C.I.)</b>	L. Stuppia (3) A. Thomas (2) P. Ballerini (3)	8	8	2	Mar-18
II	M-PSI/01 M-PSI/08	AC31	<b>Valutazione testistica in psicologia clinica</b>  <b>Laboratorio: Valutazione diagnostica multidimensionale</b>	N. Mammarella (1) B. Fairfield (1) Angelini L. Sirri (A-C) M. Fulcheri (D-F) T. Sola (G-O) B. Turella (P-Z)	6 2	8	1	dic-17
II	—	—	Insegnamenti a scelta			8	1-2	
	—	—	Prova finale			14	—	—
			Totale CFU			120	—	—

OFFERTA FORMATIVA CREDITI A SCELTA 2017-2018				
Settore	n. CFU	Insegnamento	Periodo	Esami
		<b>Le Dimensioni psicologico-cliniche e della salute in sanità e nella promozione del benessere</b>		
M-PSI/08	1	E. Vitacolonna	1	
	1	A. Paris		
	1	F. Valente		
	1	M.V. Costantini		
	1	A. Frullini		
	1	L. Peirone		
	1	A. Di Silvestre		
	1	G. Gramaccioni		
		<b>Valutazione e riabilitazione neuropsicologica</b>	2	
	2	G. Committeri		
M-PSI/02	4	A. De Nigris		
M-PSI/02	1	V. Giorgio		

<i>M-PSI/02</i>	1	G. Pelle		
		<b>Psicologia clinica forense</b>		
<i>M-PSI/08</i>	3	M.C. Verrocchio	2	
	2	E. Catapane		
	1	A. Zappalà		
	2	Jaretti Sodano		
		<b>Psicologia della salute vecchie e nuove dipendenze</b>		
<i>M-PSI/08</i>	1	P. Ballerini	2	
	2	M.C. Verrocchio - D. Marchetti		
	1	F. Sivilli		
	1	R. Filippini		
	1	M. Belisario		
	1	M. Marcucci		
	1	D. Agresta		
		<b>Psicopatologia e Psicoterapia</b>		
<i>M-PSI/07</i>	2	G. Stanghellini	2	
	2	Da definire		
	2	Da definire		
	2	Da definire		
		<b>Modello psicoanalitico e lavoro nelle istituzioni</b>		
<i>M-PSI/07</i>	2	C. Candelori	2	
	2	R. Quintilliani		
	2	DE Angelis		
	2	F. Portanova		
		<b>Corpo, identità, cultura: alterità e differenze</b>	1	



<i>M-PSI/08</i>	4	C. Mucci		
	2	G. Pulcini		
	2	M. Di Persio		
		<b>Clinica Psicologica e Medicina Psicosomatica</b>		
<i>M-PSI/08</i>	4	P. Porcelli	2	
	1	Da definire		
	1	Da definire		
	1	F. Vadini		
	1	D. Lazzari		

**PROGRAMMI**  
**LAUREA MAGISTRALE IN**  
**PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE**  
**CLASSE LM-51 - Classe**  
**delle lauree magistrali in**  
**Psicologia Coorte**  
**2017/2018**

I ANNO

**AC71 PSICOPATOLOGIA**

**6+2 CFU**

➤ **MODULO BASE ..... 6 CFU (M-PSI/07)**

**Prof. Giovanni Stanghellini**

*Obiettivi formativi:*

Arricchire la conoscenza e la comprensione della patologia mentale. Trasmettere una metodologia relazionale utile nella pratica psicodiagnostica, nel colloquio clinico e psicoterapeutico.

*Parte generale:*

Che cos' è e a cosa serve la Psicopatologia? Vengono illustrati i livelli dell'indagine psicopatologica e le loro finalità: comprensione, diagnosi, terapia. Particolare rilievo viene dato alla conoscenza psicopatologica come base della terapia psicologica.

Programma del corso:

*Parte specifica:*

- 1) Che cos' è e a cosa serve la Psicopatologia? Psicopatologia descrittiva, clinica e fenomenologica.
- 2) Psicopatologia del mondo melanconico: vulnerabilità depressiva e mondo della vita nell'acuzie melanconica
- 3) Psicopatologia del mondo borderline: la struttura borderline, la depressione disforica e rabbiosa, le psicosi brevi del borderline
- 4) Psicopatologia del mondo schizofrenico: vulnerabilità schizotipica e schizotropica, il mondo della vita schizofrenico
- 5) Psicopatologia dei mondi isterico, fobico e ossessivo
- 6) Psicopatologia del presente: il mondo tossicomane, dei pazienti affetti da disturbi del comportamento alimentare e disforia di genere.

*Modalità d'esame:*

Test scritto a risposta multipla

*Materiale didattico:*

Sims A., Introduzione alla psicopatologia descrittiva (IV edizione). Raffaello Cortina Editore, Milano, 2009;

Le diapositive del Corso e altro materiale integrativo (facoltativo) sono disponibili su <http://www.giovanstanghellini.it>

*Recapito E-mail docente:* [giovanni.stanghellini@unich.it](mailto:giovanni.stanghellini@unich.it)

➤ **LABORATORIO: FENOMENOLOGIA CLINICA..... 2 CFU (M-PSI/07)**

**Prof. Massimo Ballerini (FASCIA A-C); Prof. Giovanni Stanghellini (FASCIA D-F); Prof. Giovanni Stanghellini (FASCIA G-O); Prof. Laerte Vetrugno (FASCIA P-Z)**

*Obiettivi formativi:*

Acquisire le capacità per l'intervista psicopatologica nel contesto clinico per l'esplorazione del mondo vissuto dei pazienti

*Programma del corso:*

Psicopatologia delle psicosi maggiori

*Parte generale:*

Genealogia della Psicopatologia

All'origine della psicopatologia dell'essere sociale

L'equivoco ascetico e la fenomenologia sociale

Aporie dell'intersoggettività

*Parte specifica:*

Il mondo sociale nella schizofrenia e nella melancolia

Sesto senso e schizofrenia

La statua interiore

Scanners, cyborgs a zombie

Le voci e la coscienza

Questo non è un delirio

*Modalità d'esame:*

Test scritto a risposta multipla da svolgere contestualmente all'esame di Psicopatologia

*Materiale didattico:*

G. Stanghellini (2008) Psicologia del senso comune. Raffaello Cortina Editore, Milano

*Recapito mail docenti:*

[baller@virgilio.it](mailto:baller@virgilio.it), [laertevetrugno@hotmail.it](mailto:laertevetrugno@hotmail.it), [giovanni.stanghellini@unich.it](mailto:giovanni.stanghellini@unich.it)

➤ **MODULO BASE** ..... 6 CFU (M-PSI/08)

**Proff. Mario Fulcheri, Piero Porcelli**

Obiettivi formativi:

Gli obiettivi del corso, nel contesto del secondo livello Europsy, mirano a offrire il complesso di conoscenze avanzate delle principali pratiche psicologiche inerenti l'ambito della psicologia clinica con particolare riferimento al counseling e alla psicoterapia.

*Programma del corso:*

Spunti di riflessione sui differenti approcci alla crisi. Le attuali forme dell'aiuto e della cura in Psicologia Clinica: le relazioni d'aiuto, il counseling, l'area della psicoterapia e le aree applicative del counseling. Le tipologie di counseling, con particolare attenzione al counseling psicologico-clinico e a quello universitario. Il counseling secondo l'ottica individual-psicologica.

Definizione e campi di applicazione della psicoterapia. I principali modelli teorici di psicoterapia. Confronto fra i diversi approcci psicoterapeutici. La verifica empirica delle psicoterapie: livelli di evidenza e problemi epistemologici. I fattori comuni in psicoterapia: alleanza terapeutica, allegiance terapeutica, paradosso di Dodo. La pratica clinica della psicoterapia: la formazione professionale dello psicoterapeuta.

*Modalità d'esame:*

Esame scritto e/o orale.

*Libri di testo:*

- M. Fulcheri. Le attuali frontiere della psicologia clinica. Centro Scientifico Editore, Torino, 2005 (€ 24.50), Capitoli 7, 8, 21, 22.
- L. Cionini (a cura di). Modelli di psicoterapia. Carocci, Roma 2013 (€ 35,00), Capitoli 1, 2, 3, 8.

**Modulo Prof. Fulcheri**

- Articoli della rivista online Counseling (Edizioni Erickson) che saranno selezionati nel corso delle lezioni.

**Modulo Prof. Porcelli**

Un articolo a scelta fra i seguenti:

- R.D.Ardito, D.Rabellino: Therapeutic alliance and outcome of psychotherapy: historical excursus, measurements, and prospects for research. *Frontiers in Psychology* 2001; 2: 270 (doi: 10.3389/fpsyg.2011.00270)

- R.Budd, I.Hughes: The Dodo Bird Verdict - controversial, inevitable and important: A commentary on 30 years of meta-analyses. *Clinical Psychology and Psychotherapy* 2009; 16: 510-522
- P.Cuijpers, E.Karyotaki, E.Weitz, G.Andersson, S.D.Hollon, A.van Straten: The effects of psychotherapies for major depression in adults on remission, recovery and improvement: a meta-analysis. *Journal of Affective Disorders* 2014; 159: 118-126
- J.M.Doran: The working alliance: Where have we been, where are we going? *Psychotherapy Research* 2016; 26: 146-163
- E.R.Kandel: A new intellectual framework for psychiatry. *American Journal of Psychiatry* 1998; 155: 457-469
- A.E.Kazdin: Mediators and mechanisms of change in psychotherapy research. *Annual Review of Clinical Psychology* 2007; 27: 1-27
- Goldfried MR: On possible consequences of National Institute of Mental Health funding for psychotherapy research and training. *Professional Psychology: Research and Practice* 2016; 47: 77-83.
- T.Munder, H.Gerger, S.Trelle, J.Barth: Testing the allegiance bias hypothesis: A meta-analysis. *Psychotherapy Research* 2011; 21: 670-684
- L.Luborsky, R.Rosenthal, L.Diguer, T.P.Andrusyna, J.S.Berman, J.T.Levitt, D.A.Seligman, E.D.Krause: The Dodo Bird Verdict Is Alive and Well—Mostly. *Clinical Psychology Science and Practice* 2002; 9: 2-12

➤ **LABORATORIO: LA COMUNICAZIONE INTERPERSONALE ..... 2 CFU (M-PSI/08)**

**Prof. Piero Porcelli (FASCIA A-C)**

*Obiettivi formativi:*

Il laboratorio si propone l'acquisizione di competenze comunicative di base fondamentali per sostenere un colloquio clinico.

*Programma del corso:*

Il laboratorio prevede esercitazioni, lavori in gruppi, role-playing e simulate finalizzati all'acquisizione delle competenze relative ai contenuti della parte teoria. L'intervento integrato nella clinica psicologica, la valutazione diagnostica multidimensionale. Verranno utilizzati strumenti di assessment relazionali (per es, interviste strutturate o semi-strutturate) per esercitazioni su casi clinici.

*Modalità d'esame:*

I **frequentanti** avranno obbligo di firma e avranno la possibilità di ottenere l'idoneità secondo modalità che verranno specificate durante le lezioni.

I **non frequentanti** (ossia coloro che hanno effettuato più del 20% di assenze alle attività didattiche del Laboratorio), è previsto un esame scritto con le seguenti modalità:

- stesura di una relazione di 3-4 pagine (minimo 2 e massimo 4, con carattere 12 e interlinea 1) su un capitolo a scelta fra i capitoli 1, 3, 4, 5, 6, 8 del volume:

*Ivey A.E., Ivey M.B. Il colloquio intenzionale e il counseling. Edizioni LAS, Roma 2004;*

- inviare la relazione entro max 15 giorni prima della data dell'appello di esame di "Relazione d'Aiuto, Counseling e Psicoterapia in Psicologia Clinica" scelto al Prof. Porcelli (piero.porcelli@unich.it).

L'esito dell'idoneità verrà comunicato in sede di appello.

### **Prof. G. Galliani (FASCIA D-F)**

#### *Obiettivi formativi:*

Il laboratorio intende favorire la capacità di lettura del materiale clinico.

#### *Programma del corso:*

Modello di consultazione clinica: setting, assetto mentale dell'esaminatore, osservazione dell'organizzazione e del funzionamento mentale dell'altro, punto d'urgenza, ipotesi diagnostica, verifica della presenza di uno spazio mentale idoneo all'attivazione di una interazione comunicativa.

#### *Parte generale:*

Individuazione e definizione del vertice di osservazione scelto necessario per definire i contorni dell'oggetto di osservazione.

#### *Parte specifica:*

L'oggetto di osservazione: La consultazione clinica

#### *Modalità d'esame:*

Per i frequentanti: Elaborato scritto sull'esperienza di laboratorio.

Per i non frequentanti:

Per conseguire l'idoneità è necessario redigere una relazione scritta sul testo di Giuseppe Civitarese, edito dalla Franco Angeli dal titolo: Il sogno necessario.

La relazione dovrà essere inviata all'indirizzo di posta elettronica giustinogalliani@libero.it specificando in oggetto il titolo del laboratorio e saranno prese in considerazione solo le relazioni inviate quindici giorni prima della data dell'esame di riferimento.

#### *Materiale didattico:*

Il sogno necessario di Giuseppe Civitarese, Franco Angeli Edizioni.

*Recapito E-mail docente:* [giustinogalliani@libero.it](mailto:giustinogalliani@libero.it)

### **Prof. Francesco Cattafi (FASCIA G-O, P-Z)**

### *Obiettivi formativi*

Apprendimento delle Basi della Comunicazione interpersonale, sviluppare capacità comunicative in ambito psicologico, gestire relazioni in ambito psicologico efficaci, sviluppare risorse e potenzialità relazionali con se stessi e con gli altri.

### *Programma del corso*

Fondamenti teorici della comunicazione interpersonale. La comunicazione nella relazione

d'aiuto, livello verbale e non verbale. La relazione io tu, e la diagnosi fenomenologica.

### Per i non frequentanti il laboratorio:

Il testo di riferimento e' "Per una Psicoterapia

Fenomenologica esistenziale, ed. Giunti.

Autore Paolo Quattrini.

Gli studenti dovranno fare una tesina Critica sui primi tre capitoli del testo.

La tesina dovrà essere di almeno 10 pagine con interlinea 1,5.

La tesina dovrà essere consegnata almeno due settimane prima dell'esame con il Prof. Fulcheri.

*Recapito E-mail docente:* f\_cattafi@virgilio.it

**AC83 PSICOLOGIA CLINICA DELL'ARCO DI VITA**

**6+2 CFU**

➤ **MODULO BASE ..... 6 CFU (M-PSI/08)**

**Prof.ssa Maria Cristina Verrocchio**

### *Obiettivi formativi:*

Il corso si propone di fornire conoscenze avanzate delle principali sindromi cliniche in relazione alle fasi del ciclo vitale individuale e alle loro caratteristiche.

### *Programma del corso:*

Psicologia del vitale. Psicopatologia evolutiva. Fattori di rischio e fattori protettivi. La crisi. Eventi e psicopatologia. Psicopatologia correlata ad alcune fasi del ciclo vitale: disturbi collegati alla passione amorosa; disturbi collegati alla genitorialità; disturbi dell'esperienza somatica; invecchiamento e psicopatologia.

Il corso si svolgerà attraverso lezioni frontali e seminariali, gruppi di lavoro, con finalità di esemplificazione e di confronto attivo.

### *Modalità d'esame:*

Prova scritta e/o colloquio orale.

*Materiale didattico:*

- Benvenuti P. (a cura di), *Psicopatologia nell'arco di vita*, Seid Editori, Firenze, 2007, Euro 32,00.

Un testo a scelta tra i seguenti:

- Baker A.J.L. *Figli Divisi. Storie di manipolazione emotiva dei genitori nei confronti dei figli*. Giunti Edizioni, 2010, Euro 16,00.
- Carli L., Cavanna D., Zavattini G.C. *Psicologia delle relazioni di coppia. Modelli teorici e intervento clinico*. Il Mulino, Bologna, 2009, Euro 25,00.
- Di Blasio P. (a cura di), *Tra rischio e protezione. La valutazione delle competenze parentali*. Edizioni Unicopli, Milano, 2005, Euro 16,00.
- Midgley N., Vrouva I. *La mentalizzazione nel ciclo di vita*. Raffaello Cortina, Milano, 2014, Euro 30,00. Capitoli: I, II, III, IV, VII, IX

*Recapito E-mail docente:* mc.verrocchio@unich.it

➤ **LABORATORIO: I MOMENTI CRITICI DELL'ESISTENZA..... 2 CFU (M-PSI/08)**

**Prof.ssa Valentina Bonaccio (A-C)**

Obiettivi formativi:

Promuovere una riflessione, tramite tecniche attive di insegnamento, sui momenti critici dell'arco di vita, in particolare sul ciclo vitale e la passione amorosa, intese come esperienze esistenziali che possono avere una grande importanza nel determinare momenti critici e in genere mutativi durante tutto l'arco del ciclo vitale umano.

Programma del corso:

Ciclo vitale e passione amorosa, come momenti critici e mutativi della vita. I teatri delle passioni umane. Il desiderio. Le tipologie del desiderio. I teatri di thanatos: lacerati modi di amare. I teatri di eros. I teatri di pathos. Le declinazioni patologiche dell'esperienza dell'innamoramento, della gelosia e del lutto.

Modalità d'esame:

Frequentanti: prova in classe sulle esercitazioni effettuate durante il laboratorio. Non frequentanti: colloquio orale (da effettuarsi unicamente, previa specifica iscrizione, nello stesso giorno dell'appello dell'esame di Psicologia clinica dell'arco di vita). Si specifica che l'idoneità al laboratorio deve essere acquisita prima di sostenere l'esame di Psicologia clinica dell'arco di vita (quindi nello stesso giorno o in una sessione precedente).

Materiale didattico:

Per i frequentanti: il materiale didattico sarà indicato durante il laboratorio.

Per i non frequentanti:

Lambruschi F., Lionetti F. (2016). *La genitorialità. Strumenti di valutazione e interventi di sostegno*. Edizioni Carocci. Pag. 292. Prezzo: € 27. Capitoli da studiare: 1, 2, 3, 4, 5, 9.



**Prof. Maria Cristina Verrocchio (FASCIA D-F)**

*Obiettivi formativi:*

Il laboratorio intende favorire l'acquisizione di competenze nella valutazione del funzionamento genitoriale e dell'eventuale stress correlato a tale ruolo.

*Programma del corso:*

Il laboratorio prevede l'addestramento alla somministrazione e siglatura del Parenting Stress Index (PSI), uno strumento di misura volto ad indagare le principali componenti del sistema genitore-bambino per l'identificazione precoce di quelle caratteristiche che possono compromettere il normale sviluppo del bambino ed il funzionamento genitoriale.

Cornice teorica di riferimento e presentazione dello strumento PSI; siglatura, calcolo punteggi e analisi dei profili.

*Modalità d'esame:*

Per i frequentanti: somministrazione del questionario PSI, calcolo punteggi e analisi del profilo (le istruzioni specifiche saranno fornite a lezione).

Per i non frequentanti: colloquio orale (da effettuarsi unicamente, previa specifica iscrizione, nello stesso giorno dell'appello dell'esame di Psicologia clinica dell'arco di vita). Si specifica che l'idoneità al laboratorio deve essere acquisita prima di sostenere l'esame di Psicologia clinica dell'arco di vita (quindi nello stesso giorno o in una sessione precedente).

*Materiale didattico*

Per i frequentanti: il materiale didattico sarà indicato durante il laboratorio.

Per i non frequentanti:

Lambruschi F., Lionetti F. (2016). La genitorialità. Strumenti di valutazione e interventi di sostegno. Edizioni Carocci. Pag. 292. Prezzo: € 27. Capitoli da studiare: 1, 2, 3, 4, 5, 9.

*Recapito E-mail docenti:* mc.verrocchio@unich.it

**Prof.ssa Sonia Ruggieri (FASCIA G-O)**

*Obiettivi formativi:*

Il laboratorio intende favorire l'acquisizione di competenze nella valutazione del funzionamento genitoriale e dell'eventuale stress correlato a tale ruolo.

*Programma del corso:*

Il laboratorio prevede l'addestramento alla somministrazione e siglatura del Parenting Stress Index (PSI), uno strumento di misura volto ad indagare le principali componenti del sistema genitore-bambino per l'identificazione precoce di quelle caratteristiche che possono compromettere il normale sviluppo del bambino ed il funzionamento genitoriale.

Cornice teorica di riferimento e presentazione dello strumento PSI; siglatura, calcolo punteggi e analisi dei profili.

*Modalità d'esame:*

Per i frequentanti: somministrazione del questionario PSI, calcolo punteggi e analisi del profilo (le istruzioni specifiche saranno fornite a lezione).

Per i non frequentanti: colloquio orale (da effettuarsi unicamente, previa specifica iscrizione, nello stesso giorno dell'appello dell'esame di Psicologia clinica dell'arco di vita). Si specifica che l'idoneità al laboratorio deve essere acquisita prima di sostenere l'esame di Psicologia clinica dell'arco di vita (quindi nello stesso giorno o in una sessione precedente).

*Materiale didattico*

Per i frequentanti: il materiale didattico sarà indicato durante il laboratorio.

Per i non frequentanti:

Lambruschi F., Lionetti F. (2016). La genitorialità. Strumenti di valutazione e interventi di sostegno. Edizioni Carocci. Pag. 292. Prezzo: € 27. Capitoli da studiare: 1, 2, 3, 4, 5, 9.

*Recapito E-mail docenti:* [soniaruggieri@tiscali.it](mailto:soniaruggieri@tiscali.it)

### **Prof. Emilio Riccioli (FASCIA P-Z)**

*Obiettivi formativi:*

Promuovere una riflessione sui momenti critici dell'arco di vita, in particolare sull'adolescenza, come momento di sviluppo psico-fisico e di identità psicologica e sessuale fondamentale.

*Programma del corso:* L'adolescenza come momento critico della vita. Relazioni di attaccamento e adolescenza; famiglia e società nell'adolescenza. Il gruppo dei pari e la scuola. Il corpo adolescente e lo sviluppo sessuale. Immagine psicofisica e corporea.

*Modalità d'esame:* Frequentanti: prova in classe sulle esercitazioni effettuate durante il laboratorio. Non frequentanti: colloquio orale (da effettuarsi unicamente, previa specifica iscrizione, nello stesso giorno dell'appello dell'esame di Psicologia clinica dell'arco di vita). Si specifica che l'idoneità al laboratorio deve essere acquisita prima di sostenere l'esame di Psicologia clinica dell'arco di vita (quindi nello stesso giorno o in una sessione precedente).

*Materiale didattico:*

Per i frequentanti: il materiale didattico sarà indicato durante il laboratorio.

Per i non frequentanti: Lambruschi F., Lionetti F. (2016). La genitorialità. Strumenti di valutazione e interventi di sostegno. Edizioni Carocci. Pag. 292. Prezzo: € 27. Capitoli da studiare: 1, 2, 3, 4, 5, 9.

*Recapito E-mail docente:* [emilio.riccioli@sspig.it](mailto:emilio.riccioli@sspig.it)

➤ **MODULO BASE** ..... 6 CFU (M-PSI/02)

**Proff. Alfredo Brancucci, Luca Tommasi, Daniele Marzoli**

*Obiettivi formativi:*

Obiettivo del corso è l'esplorazione di aspetti avanzati della psicobiologia della mente e del comportamento rilevanti per la formazione clinica. L'inestricabile rapporto tra cervello e mente, testimoniato dagli enormi progressi delle neuroscienze contemporanee, verrà affrontato a partire dall'analisi di aspetti della ricerca cruciali per la salute nella sua dimensione individuale, spostandosi poi sul terreno della dimensione interindividuale e sociale, per culminare in un approfondimento centrato sull'applicazione clinica.

*Programma del corso:*

- I. Mente e individuo. Coscienza. Sonno e sogno. Stato vegetativo, coscienza minimale, coma e sindrome *locked-in*. La misura della coscienza. Sistemi e modelli neurali della coscienza. (2 CFU)
- II. Mente e relazione. Cervello sociale. Plasticità, sviluppo e attaccamento. Emozioni, empatia e processi interpersonali. Disfunzioni del cervello sociale. (3 CFU)
- III. Le basi neurobiologiche del cambiamento terapeutico: riconsolidamento in memoria, emozioni e psicoterapia. (1 CFU)

*Modalità d'esame:*

Scritto in modalità mista (domande chiuse e aperte); orale facoltativo.

*Materiale didattico:*

Giulio Tononi & Marcello Massimini (2013). *Nulla di più grande*. Baldini&Castoldi Editore (207 pagine, € 18.90).

Louis Cozolino (2008). *Il cervello sociale. Neuroscienze delle relazioni umane*. Cortina Raffaello Editore (463 pagine, € 32.00).

Richard D. Lane, Lee Ryan, Lynn Nadel & Leslie Greenberg (2014). Memory reconsolidation, emotional arousal and the process of change in psychotherapy: New insights from brain science. *Behavioral and Brain Sciences* (articolo in inglese distribuito a lezione, 80 pagine).

Recapito E-mail docente: [luca.tommasi@unich.it](mailto:luca.tommasi@unich.it), [alfredo.brancucci@unich.it](mailto:alfredo.brancucci@unich.it), [d.marzoli@unich.it](mailto:d.marzoli@unich.it)

➤ **LABORATORIO: NEUROSCIENZE APPLICATE..... 2 CFU (MED/26)**

**Prof. Stefano Sensi**

*Obiettivi formativi:*

Il laboratorio intende fornire un'esperienza di tipo pratico e non solo sulle tematiche di neuroscienze che hanno forti ricadute nella psicologia clinica. L'obiettivo è di fornire gli strumenti conoscitivi delle più aggiornate metodiche e tematiche del campo. Il corso si prefigge di ottenere tale risultato attraverso revisioni di gruppo di articoli chiave sugli argomenti elencati nel programma.

*Programma del corso:*

1a settimana: La neurotrasmissione

2a settimana: Il neuroimaging dei processi cognitivi- Lettura per gruppi di 3 review sull'argomento

3a settimana: Meccanismi molecolari della longterm depression- Lettura per gruppi di 3 review sull'argomento

4a settimana: Meccanismi molecolari della longterm potentiation- Lettura per gruppi di 3 review sull'argomento

5a settimana: Neurofisiologia dell'aging- Lettura per gruppi di 3 review sull'argomento

6a settimana: Neuroimaging dell'aging- Lettura per gruppi di 3 review sull'argomento

7a settimana: Neurofisiologia del deficit cognitivo nel morbo di Alzheimer e nel Mild Cognitive Impairment- Lettura per gruppi di 3 review sull'argomento.

8a settimana (3 ore): Neuroimaging nel morbo di Alzheimer e nel Mild Cognitive Impairment - Lettura per gruppi di 3 review sull'argomento

*Modalità d'esame:*

La valutazione sarà finalizzata ad un colloquio che darà un giudizio di idoneità alla fine del corso. E' fortemente incoraggiata la frequenza, il colloquio finale e' riservato a chi abbia frequentato le lezioni per almeno il 75% del tempo. Laddove la frequenza non sia stata possibile, lo studente verrà valutato con test scritto di 20 domande a risposta multipla. Le domande saranno basate su nozioni contenute nei capitoli dal 1al 20 e dal 59 al 63 del libro di testo consigliato (Kandel, 5° edizione) così come nelle reviews presentate a lezione. Per il superamento della prova scritta sarà necessario aver risposto correttamente ad almeno 11 domande su 20.

*Materiale didattico:*

*Kandel, Principles of Neural Science, Fifth Edition*

*Recapito email docente: ssensi@uci.edu*

<b>AC01 FONDAMENTI BIOLOGICI DEI DISTURBI PSICHICI, FONDAMENTI DI PEDIATRIA CLINICA IN PSICOLOGIA DELLA SALUTE, LE DIAGNOSI DIFFERENZIALI IN CLINICA PSICHIATRICA, FONDAMENTI MOLECOLARI DELLE ATTIVITÀ MENTALI (C.I.)</b>	<b>6 CFU+2 CFU</b>
--	--------------------

➤ **MODULO DI FONDAMENTI BIOLOGICI DEI DISTURBI PSICHICI..... 3 CFU (BIO/13)**

**Prof. Alfredo Grilli**

*Programma del corso:*

La membrana plasmatica, i meccanismi di trasporto e la trasduzione del segnale. La Neurotrasmissione. Cenni sul Sistema Nervoso. La Neurodegenerazione. La dimensione biologica dell'aggressività. Basi biologiche delle malattie dementigene. Basi biologiche della schizofrenia. Basi biologiche dei disturbi dell'umore. Basi biologiche dei disturbi d'ansia. Basi biologiche dei disturbi alimentari. Basi biologiche dei disturbi correlati a sostanze. Basi biologiche dei disturbi da uso di alcool.

*Modalità d'esame:*

Colloquio orale.

*Libri di testo:*

da definire.

*Recapito email docente:* [algrilli@unich.it](mailto:algrilli@unich.it)

➤ **MODULO FONDAMENTI DI PEDIATRIA CLINICA IN PSICOLOGIA DELLA SALUTE 1 CFU (MED/38)**

**Prof. Angelika Mohn**

*Obiettivi formativi:*

Fornire la nomenclatura e le basi dei principali fenomeni accrescitivi tipici dell'infanzia e delle principali patologie pediatriche

*Programma del corso:*

Accrescimento normale e patologico, celiachia, asma bronchiale, fibrosi cistica, diabete e chetoacidosi diabetica, epilessia, artrite reumatoide, malattie oncologiche e cardiopatie congenite.

*Parte generale:* lezioni frontali

*Modalità d'esame:* scritto

*Materiale didattico:*

Slides relative alle lezioni fornite sul sito

Text book - Pediatria Principi e Pratica Clinica Bartolozzi Masson Editore

*Recapito e-mail docente: [amohn@unich.it](mailto:amohn@unich.it)*

➤ **FONDAMENTI MOLECOLARI DELLE ATTIVITÀ MENTALI 1 CFU (MED/46)**

**Prof. Mario Romano**

*Obiettivi formativi:*

Fornire agli studenti i fondamenti di epigenetica e biologia molecolare, al fine di permettere loro di comprendere quale impatto possano avere alterazioni di questi meccanismi sulle patologie mentali e comportamentali.

*Programma del corso:*

Struttura, funzione e metodi di analisi degli acidi nucleici

Replicazione del DNA

Trascrizione ed eventi post-trascrizionali

Sintesi proteica ed eventi post-traslazionali

Meccanismi epigenetici

Enzimi di restrizione e clonaggio

Sequenziamento del DNA

Polimorfismi genici e loro metodo di analisi

DNA microarray e analisi del trascrittoma

La reazione a catena delle polimerasi (PCR e RT-PCR)

RNA interferente e microRNA

Varianti genetiche ed epigenetiche in relazione a disturbi comportamentali e a patologie neuro-psichiatriche

Parte generale:

Struttura, funzione e metodi di analisi degli acidi nucleici

Replicazione del DNA

Trascrizione ed eventi post-trascrizionali

Sintesi proteica ed eventi post-traslazionali

Meccanismi epigenetici

Enzimi di restrizione e clonaggio

Sequenziamento del DNA

Polimorfismi genici e loro metodo di analisi

DNA microarray e analisi del trascrittoma

La reazione a catena delle polimerasi (PCR e RT-PCR)

RNA interferente e microRNA

*Modalità d'esame:* Scritto (31 domande a risposta multipla)

*Materiale didattico:* Fornito dal docente

*Recapito E-mail docente:* [mario.romano@unich.it](mailto:mario.romano@unich.it)

*Nota Bene:*

1. L'esito positivo di ciascun modulo dovrà essere mantenuto nei primi due appelli (sono da considerare esclusi i pre-appelli).
2. Per i successivi appelli d'esame, sarà decisione singola-individuale di ciascun Docente se mantenere o annullare il modulo sostenuto dallo studente, qualora non risulti sufficiente a tutti e quattro i moduli.
3. Non sono previsti "salti d'appello" per gli studenti che hanno sostenuto (con esito negativo) l'esame nel preappello, che va, comunque, fissato con almeno dieci giorni di anticipo.

➤ **MODULO LE DIAGNOSI DIFFERENZIALI IN CLINICA PSICHIATRICA 1 CFU (MED/25)**

**Prof. Giovanni Martinotti**

*Obiettivi formativi:*

Definizione e classificazione di alcuni quadri psicopatologici di confine in rapida evoluzione e sviluppo nella società post-moderna.

*Programma del corso:* Psicopatologia dell'esordio psicotico. I disturbi del comportamento alimentare. Disturbo post traumatico da stress.

*Modalità d'esame:* Esame scritto (10 quiz a risposta multipla).

*Materiale didattico:* Compendio di Psicopatologia a cura di Giovanni Martinotti ed. FILA37 (Capitolo 2 da pag.68 a pag.89; Capitolo 9; Capitolo 10)

*Recapito email docente:* [giovanni.martinotti@gmail.com](mailto:giovanni.martinotti@gmail.com)

➤ **LABORATORIO: BIOETICA..... 2 CFU (M-FIL/03)**

**Proff. Domenico Bosco, Loreta Risio**

*Obiettivi formativi:*

Il laboratorio persegue l'obiettivo di sviluppare le competenze degli studenti nell'analizzare le situazioni eticamente sensibili nell'esercizio della medicina, individuare gli aspetti problematici e riconoscere le differenti posizioni dei soggetti coinvolti.

*Programma del corso:*

Il corso introduce lo studente alla Bioetica, presentando la nascita e la storia della disciplina, nonché i problemi discussi e le posizioni più rilevanti all'interno del dibattito.

Parte specifica:

Il Laboratorio tratterà i seguenti temi:

Sperimentazione clinica;

Questioni etiche di inizio vita: fecondazione medicalmente assistita, interruzione di gravidanza;

Questioni etiche di fine vita: eutanasia; morte cerebrale; medicina dei trapianti.

Modalità d'esame:

Prova scritta

Materiale didattico:

Il materiale didattico verrà fornito ai frequentanti in classe; i non frequentanti sono tenuti a studiare il testo di L. Risio, Bioetica. Storia problemi scenari, Aracne, Roma 2009.

*Recapito email docenti: [risio.loreta@unich.it](mailto:risio.loreta@unich.it) ; [domenico.bosco@unich.it](mailto:domenico.bosco@unich.it)*

## AC72 MODELLI E TECNICHE DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO E DELLA DIAGNOSI 6+2 CFU

### ➤ MODULO BASE ..... 6 CFU (M-PSI/07)

**Prof. Carla Candelori**

*Obiettivi formativi:* Al termine del corso lo studente dovrebbe essere in grado di cogliere le differenze tra le varie tipologie di colloquio (a seconda dei contesti, dell'età, etc.) e di valorizzare adeguatamente il ruolo dell'accoglimento, dell'ascolto partecipe, dell'osservazione e di tutti quegli elementi indicativi atti a formulare delle adeguate ipotesi diagnostiche e terapeutiche.

*Programma del corso:* Il Corso si propone di illustrare, all'interno della cornice teorica psicoanalitica, le caratteristiche del colloquio clinico in riferimento all'esperienza della consultazione e dell'esplorazione diagnostica nell'età infantile, nell'adolescenza e nell'età adulta. In particolare verranno analizzati i diversi possibili modelli di colloquio, facendo essenzialmente riferimento al primo colloquio di assessment. Verrà inoltre preso in considerazione il colloquio in quanto possibile strumento per la ricerca in campo psicologico. Nel corso delle lezioni saranno presentati e discussi alcuni casi clinici riguardanti genitori, bambini, adolescenti, adulti.

*Parte generale:* Dopo aver delineato le caratteristiche del colloquio e le relative tipologie, saranno presi in considerazione gli elementi di base riguardanti il clinico, il setting, il transfert, il controtransfert e la comunicazione non verbale, dando un



ampio spazio all'uso dell'osservazione. Verranno inoltre illustrati i "momenti costitutivi" del colloquio clinico e le sue finalità.

*Parte specifica:* Nella seconda parte del Corso sarà illustrata l'esperienza clinica del primo colloquio nelle varie età del ciclo vitale. Verranno presentati e discussi specifici casi clinici, riguardanti temi quali la genitorialità adottiva, il bambino maltrattato, l'adolescente con disturbi alimentari, l'adulto con attacco di panico, l'anziano.

*Modalità d'esame:* I primi due appelli dopo la conclusione del corso, saranno scritti (domande a scelta multipla, vero/falso e due domande a tipologia "aperta"). I successivi appelli saranno orali.

*Materiale didattico:* Occorrerà studiare in maniera completa i seguenti testi:

1. Candelori C., Il primo colloquio. Bologna: Il Mulino, 2013
2. Candelori C., L'esperienza dell'osservazione. Milano: Franco Angeli, 2013
3. Ammaniti M. et al., Maternità e gravidanza. Milano: R. Cortina, 1995 (pp.156)

Sito a cui collegarsi per tutte le informazioni sul corso, tesi, orari...

[www.ch.unich.it/candelpsicodinamica/](http://www.ch.unich.it/candelpsicodinamica/)

*Recapito email docente:* [c.candelori@unich.it](mailto:c.candelori@unich.it)

## ➤ LABORATORIO: IL RESOCONTO CLINICO ..... 2 CFU (M-PSI/07)

**Prof. Alessandra Babore**

*Obiettivi formativi:*

Il laboratorio si pone il duplice obiettivo di fornire agli studenti conoscenze teoriche e pratiche riguardanti la stesura di un resoconto clinico. È auspicabile una buona conoscenza di base della Psicologia Dinamica.

*Programma del corso:*

Il *Resoconto clinico* costituisce uno strumento indispensabile nell'ambito della formazione dello Psicologo Clinico. La sua funzione non si esaurisce nel trasmettere e comunicare i dati relativi all'esperienza clinica con il paziente, dal momento che esso si caratterizza come processo conoscitivo, come spazio di riflessione sulla pratica professionale o formativa effettuata. Il resoconto si configura, quindi, come una particolare forma di "narrazione" che permette a chi scrive, non solo di riferire un'esperienza, ma soprattutto di esprimere le emozioni ad essa correlate e di cogliere i diversi aspetti di ciò che è accaduto all'interno della relazione.

Il corso si propone di fornire una conoscenza teorica e "tecnica" sull'uso del resoconto clinico, essenzialmente nell'ambito di applicazione clinica. All'interno del laboratorio verrà effettuata un'esercitazione pratica guidata che permetterà agli studenti di acquisire le competenze di base per la stesura di un resoconto.

*Modalità d'esame:* Per gli studenti frequentanti, l'esame consisterà nella valutazione di una relazione scritta sull'esperienza effettuata, che dovrà essere elaborata in base alle indicazioni fornite durante il corso e dovrà essere consegnata al docente entro la fine del laboratorio.

Si ricorda che la verbalizzazione dell'idoneità relativa al laboratorio verrà effettuata contestualmente alla verbalizzazione dell'esame di Modelli e Tecniche del Colloquio Psicologico e della Diagnosi.

Gli studenti non frequentanti dovranno studiare i seguenti articoli:

- Algini M.L. (1999), Dal transfert alla scrittura. *Psicoterapia Psicoanalitica*, 1, pp.62-67.
- Cargnelutti E., Capogrossi Guarna G. (2002), Comunicazione dell'esperienza clinica e funzione autoanalitica. In Vergine A. (a cura di), *Trascrivere l'Inconscio*, pp. 79-96. Milano: FrancoAngeli, 2002.
- Gabbard G.O. (2000), Camuffamento o consenso: problemi e raccomandazioni rispetto alla pubblicazione e alla presentazione di materiale clinico. In R. Basile, A. Ferro (a cura di), *Storia Scrittura e Reverie. Quaderni di Psicoterapia Infantile*, Vol. 61, pp. 45-72. Roma: Borla, 2010
- Tappa Loizzo G. (1999), Linguaggio scientifico e linguaggio letterario nella comunicazione dell'esperienza clinica a partire da Freud. *Psicoterapia Psicoanalitica*, 1, pp.53-61.

Gli studenti potranno reperire il materiale da studiare in formato cartaceo presso la stanza della Prof.ssa Candelori oppure presso la stanza della Dott.ssa Babore durante i rispettivi orari di ricevimento.

Per i non frequentanti, i primi due appelli dopo la conclusione del Corso sono svolti in modalità scritta con tre domande aperte riguardanti il programma d'esame. Gli appelli successivi saranno orali.

Per tutte le comunicazioni riguardanti il Corso si consiglia di consultare periodicamente il sito degli insegnamenti della Prof.ssa Candelori (<http://www.ch.unich.it/candelopsicodinamica/>).

Recapito email docente: [a.babore@unich.it](mailto:a.babore@unich.it)

**AC81 PSICOLOGIA CLINICA AVANZATA E DELLA PERSONALITA'**

**6+2 CFU**

➤ **MODULO BASE ..... 6 CFU (M-PSI/08)**

**Prof.ssa Clara Mucci**

Obiettivi formativi:

Il corso intende fornire nozioni di base e più approfondite sulla struttura di personalità “normale” e patologica; sulle difese intese in senso psicodinamico; sulla necessità di una diagnosi clinica prima di una presa in carico in caso di disturbo di personalità.

Scopo del corso è inoltre acquisire le competenze necessarie per saper riconoscere le caratteristiche fondamentali dei disturbi di personalità sia secondo il DSM-5 sia secondo le distinzioni elaborate da Otto Kernberg (con la cosiddetta “organizzazione borderline”) nonché i rudimenti dei trattamenti manualizzati per tali disturbi (TFP di Otto Kernberg, MBT di Peter Fonagy) con accenni anche alla DBT di Marsha Linehan (Dialectical Behavioral Therapy), metodo di trattamento cognitivista, a differenza dei due precedenti, psicodinamici.

Inoltre ampio spazio verrà dato alla origine traumatica dei disturbi di personalità, all’attaccamento disorganizzato, all’abuso e al maltrattamento, ovvero a quella dimensione di trauma cumulativo o complesso che sembra essere elemento dell’esperienza fondante insieme a una vulnerabilità temperamentale specifica nella formazione di un disturbo della personalità. Infine verranno indicati i limiti e le caratteristiche delle possibilità di “riparazione” relazionale e neuropsicologica fornite dalla terapia e i meccanismi fondamentali della relazione terapeutica.

Parte generale:

Caratteristiche della personalità sana e patologica; le difese primarie e secondarie; le varie organizzazioni di personalità in senso patologico. Diagnosi psicodinamica e clinica. Trauma e attaccamento disorganizzato. Trauma relazionale infantile (A.Schore). Trauma cumulativo. Abuso. Incesto. Trauma complesso. Relazioni traumatiche (C. Mucci). Memoria implicita e difficoltà di verbalizzazione. Memoria esplicita. Inconscio rimosso e inconscio non rimosso (Craparo, Mucci, 2016). Dinamiche riparative della terapia. Attaccamento e dinamiche della trasmissione intergenerazionale del trauma. Perdono interpersonale e intergenerazionale: perdono intrapsichico (Mucci, 2014).

Parte specifica:

Analisi e uso delle difese sane e patologiche. La personalità borderline; istrionica e isterica; paranoide; narcisista; narcisismo maligno; disturbo di personalità dipendente; evitante; ossessivo- compulsivo. Mentalizzazione e parti scisse della personalità: diade e integrazione di esse nella terapia. TFP e MBT. Cenni sulla mindfulness e l’uso che se ne fa della MBT.

Modalità d’esame:

Esame orale

Materiale didattico: -

N. McWilliams. La diagnosi psicoanalitica, Cortina -

C. Mucci, Trauma e perdono, Cortina -

Clarkin, Kernberg, Yeomans, Psicoterapia delle personalità borderline, Cortina, capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9. -

Bateman, Fonagy, Il trattamento basato sulla mentalizzazione, Cortina, capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6.

Recapito email docente: c.mucci@unich.it

## **LABORATORIO: L'OSSERVAZIONE CLINICA ..... 2 CFU (M-PSI/08)**

### **Prof.ssa Clara Mucci (FASCIA A-C e P-Z)**

Obiettivi formativi: Saper riconoscere tratti disfunzionali di personalità e analizzare le dinamiche in atto nelle psicopatologie di origine traumatica inclusi casi di pazienti con disturbo di personalità secondo le attuali conoscenze neuroscientifiche e psicodinamiche.

Programma del corso:

Parte generale. Distinzione tra patologie a base dissociativa vs patologie basate sulla repressione. Freud e Ferenczi sulla teoria traumatica e sulla clinica del trauma. Sintomatologia legata alle traumatizzazioni precoci. Memoria implicita e memoria dichiarativa. Due concetti di inconscio: inconscio non rimosso e inconscio rimosso secondo Freud. Parte specifica: emisfero destro e sue funzioni; trauma e dissociazione; memoria implicita ed esplicita; dissociazione e patologie dissociative; meccanismi neuroscientifici della memoria. Dinamiche Vittima-persecutore e implicazioni sul corpo e gli attacchi autolesionistici al corpo. Presentazione di casi clinici nelle loro dinamiche intergenerazionali.

Modalità d'esame per i frequentanti: Esame scritto.

Modalità d'esame per i non frequentanti, tesina scritta (almeno 8 pagine) da inviare via mail alcuni giorni prima dell'esame orale (dopo averla concordata con la docente per email o personalmente).

Materiale didattico per frequentanti:

J. Fisher, Guarire la frammentazione del sé, Cortina (pp.1- 186).

Altre indicazioni verranno fornite dalla docente a lezione.

Materiale didattico per non frequentanti:

C. Mucci. Il dolore estremo. Il trauma da Freud alla Shoah. Borla Edizioni.

J. Fisher, Guarire la frammentazione del sé, Cortina (pp.1- 186).

Recapito E-mail docente: c.mucci@unich.it

### **Laboratorio l'osservazione clinica (Fascia G-O)**

Obiettivi formativi:

Apprendimento delle modalità di osservazione nel colloquio clinico e riflessioni diagnostiche psicodinamiche.

Programma del corso:

Attraverso questo laboratorio si intende mostrare i vari aspetti dell'osservazione clinica sottolineando la peculiarità di questo strumento per apprendere a guardare e comprendere "ciò che non si vede" di sé e dell'altro, tollerando i tempi della

conoscenza senza "agire" l'urgenza ansiosa di proporre soluzioni o interventi, ma creando le basi per poi realizzarli.

Il corso prevede inoltre prove esperienziali di osservazione diretta, nei luoghi più familiari e meno strutturati per gli studenti, iniziando così ad allenare praticamente e quotidianamente occhio e sensibilità clinica.

Modalità d'esame:

Per frequentanti:

- Partecipazione attiva con prove esperienziali di osservazione clinica
- Relazione finale scritta sul Libro Casi clinici. Vol. 3: Dora. S. Freud

Per non frequentanti:

- Relazione dettagliata dei libri sotto citati, dalla quale deve evincere non solo la padronanza dei testi ma anche un giudizio critico sulle modalità osservative in ambito clinico

Libri di testo:

Casi clinici. Vol. 3: Dora. S. Freud (Ed: Bollati Boringhieri)

A scelta tra:

- L'apprendista osservatore. Lineamenti di metodologia e tecnica dell'osservazione ad orientamento psicoanalitico. Adele Nunziante Cesàro (Ed: Franco Angeli)
- Il caso clinico. Dal colloquio alla diagnosi. Nancy McWilliams (Ed: Cortina Raffaello)

### **Prof.ssa Rita Del Beato (FASCIA D-F)**

*Obiettivi formativi:* Analisi di tre casi clinici per fornire agli studenti elementi sulla iniziale valutazione diagnostica per definire struttura e livelli di patologia dei disturbi di personalità presentati, sulla relazione terapeutica e la conduzione del caso.

*Programma del corso:* Disturbi della personalità

*Parte specifica:* Presentazione di casi clinici: un caso di disturbo ossessivo, un caso di disturbo evitante, un caso di disturbo narcisistico della personalità.

*Modalità d'esame:* Test a domande aperte.

Per i non frequentanti l'esame verterà sul testo della prof.ssa C. Mucci "Il dolore estremo" e consisterà in una tesina scritta da inviare per mail alla dott.ssa Rita Del Beato.

*Materiale didattico:* Articoli specifici e ulteriore materiale didattico verranno segnalati a lezione.

*Recapito E-mail docente:* [ritadelbeato@gmail.com](mailto:ritadelbeato@gmail.com)

➤ **LABORATORIO: LA RICERCA IN PSICOLOGIA CLINICA..... 2 CFU (M-PSI/08)**

**Prof.ssa Chiara Conti (FASCIA A-C) (P-Z)**

*Obiettivi formativi:*

L'obiettivo del corso è quello di fornire gli strumenti e i concetti fondamentali per analizzare la letteratura internazionale e pianificare, in modo autonomo, una ricerca in ambito psicologico - clinico, con particolare riferimento alla metodologia PRISMA.

*Programma del corso:*

Le linee guida per la conduzione di una ricerca in psicologia clinica / Il disegno della ricerca nei differenti modelli di riferimento / Gli strumenti e i metodi / La discussione dei risultati / Le implicazioni cliniche della ricerca / La descrizione riassuntiva, la pubblicazione e la comunicazione dei risultati / La metodologia PRISMA.

*Modalità d'esame:*

Per gli studenti frequentanti l'esame consisterà nella valutazione di una relazione scritta che verrà consegnata al docente entro e non oltre la fine delle lezioni. Le indicazioni sulla redazione della relazione verranno fornite durante il corso.

Gli studenti non frequentanti dovranno sostenere un esame orale su un articolo scientifico in lingua inglese da richiedere al seguente indirizzo:

Recapito email docente: cconti@unich.it

**Prof.ssa Maria Cristina Verrocchio (FASCIA D-F)**

*Obiettivi formativi:*

L'obiettivo del corso è quello di fornire i concetti e gli strumenti fondamentali per mettere in grado lo studente di analizzare la letteratura internazionale e pianificare, in modo autonomo, una ricerca in ambito psicologico - clinico.

*Programma del corso:*

*Parte generale:*

Le linee guida per la conduzione di una ricerca in psicologia clinica.

*Parte specifica:*

Il disegno della ricerca nei differenti modelli di riferimento. Gli strumenti e i metodi. La discussione dei risultati. Le implicazioni cliniche della ricerca. La descrizione riassuntiva, la pubblicazione e la comunicazione dei risultati.

*Modalità d'esame:*

Per i frequentanti: In itinere

Per i non frequentanti: Colloquio orale

*Materiale didattico:*

Per i frequentanti: Il materiale didattico, costituito da recenti pubblicazioni scientifiche, sarà indicato durante il Corso.

Per i non frequentanti:

Un testo a scelta tra i seguenti:

- Kazdin A. E. (1996), *Metodi di ricerca in psicologia clinica*. Bologna, Il Mulino. Capitoli da studiare: Introduzione (pp. 13-25); 3; 4; 5 (pp.186-193) 6; 14
- Lis A., Zennaro A. (2008) *Metodologia della ricerca in psicologia clinica*. Roma, Carocci editore. Capitoli da studiare: Introduzione, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 11, 13

*Recapito E-mail docente:* [mc.verrocchio@unich.it](mailto:mc.verrocchio@unich.it)

**Prof. Chiara Conti (Andrea Scalabrini) (FASCIA G-O)**

*Obiettivi formativi:*

Il corso intende trasmettere agli studenti la conoscenza teorica e applicata nella clinica della ricerca. L'obiettivo sarà restituire una comprensione del panorama scientifico internazionale e del dibattito contemporaneo sulla ricerca in psicologia clinica e sulla psicoterapia, facendo particolare attenzione a quanto la ricerca può aiutare il lavoro clinico e viceversa.

*Programma del corso:*

Il corso prevede una cornice storica e concettuale rispetto i temi generali della ricerca e i loro nodi metodologici più rilevanti, passando in rassegna i principali costrutti indagati dalla ricerca internazionale.

*Parte generale:*

Saranno trattate le tematiche di maggior rilievo nella ricerca in psicologia clinica e in psicoterapia, verranno passati in rassegna alcuni dei principali costrutti (con i relativi strumenti di misurazione) indagati dalla ricerca, con una particolare attenzione alla valutazione della personalità, dell'attaccamento, della funzione riflessiva e delle rappresentazioni mentali.

*Parte specifica:*

Sarà trattato come la ricerca influenza il lavoro clinico, dando rilievo all'utilizzo degli strumenti, in particolare, per la valutazione della personalità e per la valutazione del cambiamento in psicoterapia

*Modalità d'esame:*

La modalità d'esame si differenzia per i frequentanti e per i non-frequentanti. Prevedrà un elaborato scritto o una sessione orale alla fine delle lezioni e verrà concordato dal docente.

Per i non frequentanti è richiesto un elaborato originale breve su un argomento tratto da uno dei testi consigliati. Non viene richiesta una sintesi di uno dei capitoli ma un breve elaborato critico.

*Materiale didattico:*

Slides, testi e articoli scientifici saranno forniti dal docente.

*Testi consigliati:*

La psicoterapia psicodinamica basata sulla ricerca; a cura di Levy R.A., Ablon J.S., Kächele H; Raffaello Cortina editore

Dazzi N., Lingiardi V., Colli A. (2006) La ricerca in psicoterapia. Milano: Raffaello Cortina

Kazdin Alan E. - Metodi di ricerca in psicologia clinica. 1996, Editore Il Mulino.

Recapito E-mail docente: [andrea.scalabrini@unich.it](mailto:andrea.scalabrini@unich.it)

➤ **AC61 LABORATORIO: PSICOTERAPIA BREVE ..... 2 CFU (M-PSI/07)**

[Abbinato al Modulo base del II anno AC61 - Psicologia del disagio organizzativo e occupazionale, 6 CFU (M-PSI/06)].

**Proff Zeno Giusti (A-C) (D-F), Walter Procaccio (G-O) (P-Z)**

*Obiettivi formativi:*

Approfondimento delle conoscenze circa la teoria e la pratica della psicoterapia breve. Sono necessarie buone conoscenze di base di psicologia dinamica.

*Programma del corso:*

La durata dell'intervento analitico o psicoterapico è stato uno dei nodi concettuali cruciali di questa avventura ermeneutica e di cura allo stesso tempo. Elementi di carattere sociale, culturale ed istituzionale che condizionano in modo pressante la durata dell'intervento hanno costituito il volano della ricerca in "Psicoterapia Breve" nel tentativo di fugare il rischio della costituzione di teorie "ad hoc". Il programma pertanto verterà sui seguenti punti: il tempo nella relazione analitica e terapeutica in generale: il pensiero di Armando Ferrari; obiettivi e finalità di una relazione terapeutica; il termine della relazione terapeutica: "Analisi terminabile ed interminabile" di Freud. Cenni storici del concetto di "Psicoterapia Breve" e panorama attuale: da Alexander ai giorni nostri. Presentazione di materiale clinico.

*Modalità d'esame:*

Elaborato scritto per i frequentanti; esame orale per i non frequentanti.

*Libri di testo:*

All'interno del laboratorio saranno indicati in dettagli i testi di riferimento.

Recapito E-mail docente: [zenogiusti@gmail.com](mailto:zenogiusti@gmail.com) - [walter.p@inwind.it](mailto:walter.p@inwind.it)

## II ANNO



➤ **MODULO BASE AC84..... 6 CFU (M-PSI/08)**

**Prof.ssa Chiara Conti**

*Obiettivi formativi:*

Il corso si propone di offrire il complesso di conoscenze avanzate dei principali riferimenti teorici e applicativi inerenti l'ambito della Psicologia Clinica della salute.

*Programma del corso:*

La psicologia della salute: scopi, contesti e prospettive; Dal modello biomedico al modello biopsicosociale e oltre; Stato di salute e qualità di vita; Benessere e psicologia positiva; Rappresentazioni della salute e della malattia; Emozioni, regolazione emozionale e salute; Influenza della personalità; Risorse personali e salute; Comportamenti di salute: modelli e teorie di riferimento; Stress e coping; Stili di vita e comportamenti a rischio; Aderenza e comportamenti autoprotettivi; Psico-neuro-endocrino-immunologia; Salute e funzionamento positivo nell'arco della vita; Salute e invecchiamento positivo; La patologia somatica: l'esempio delle malattie cardiovascolari; Qualità dell'assistenza e comunicazione con il paziente; Interventi di comunità per la promozione della salute; Marketing sociale e campagne di comunicazione sul rischio di salute; Psicologia della salute lavorativa; Cambiamenti del lavoro: nuovi rischi per il benessere dei lavoratori; L'intervento psicologico nelle situazioni di emergenza e di lutto; Medico e psicologo insieme per l'assistenza di base; La classificazione dei DCPR.

*Modalità d'esame:* Prova scritta e/o colloquio orale.

Per poter sostenere l'esame "Le applicazioni della psicologia clinica e della salute" e "Psicologia del disagio organizzativo ed occupazionale" è SEMPRE necessario prenotare la prova "parziale" che si intende sostenere. I diversi moduli possono essere sostenuti separatamente e ogni singola prova parziale ha valenza di un anno. Si specifica inoltre che qualora si debba verbalizzare l'intero esame, è necessario prenotare la prova totale "Le applicazioni della psicologia clinica e della salute, Psicologia del disagio organizzativo ed occupazionale" da 14 CFU.

*Materiale didattico:*

- Pio Enrico Ricci Bitti & Paola Gremigni (2014), Psicologia della salute. Modelli teorici e contesti applicativi. Carocci Editore, Roma (dal capitolo 1 al capitolo 22).
- Luigi Solano (a cura di) (2011), Dal sintomo alla persona. Medico e psicologo insieme per l'assistenza di base. Franco Angeli, Milano.

- Piero Porcelli & Chiara Rafanelli (2010), Criteria for Psychosomatic Research (DCPR) in the Medical Setting. Curr Psychiatry Reports, 12:246-254 (l'articolo può essere ritirato presso lo studio della dott.ssa Conti per le fotocopie, oppure può essere reperito nel materiale didattico sul sito <http://www.unich.it>).

*Libro consigliato per eventuali approfondimenti:* Piero Porcelli (2009), Medicina Psicosomatica e psicologia clinica. Modelli teorici, diagnosi e trattamento. Raffaello Cortina Editore, Milano.

*Recapito E-mail docente:* cconti@unich.it

➤ **MODULO BASE AC61 ..... 6 CFU (M-PSI/06)**

**Prof. Michela Cortini 5 CFU**

**Psicologia del disagio organizzativo ed occupazionale**

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di avvicinare lo studente alle problematiche del disagio lavorativo e del

benessere nei contesti organizzativi, fortemente sollecitati dalle dimensioni competitive dei

mercati e dal capitalismo flessibile.

In dettaglio, il corso mira a leggere le suddette criticità, dal punto di vista del career e vocational guidance.

*Programma del corso:*

Il corso intenderà approfondire sia alcuni aspetti più sociologici ed economici del suddetto scenario, sia le

dimensioni più psicologiche che queste nuove situazioni inducono. Tra questi, a titolo

esemplificativo: la nascita e lo sviluppo della psicologia del lavoro e delle organizzazioni, con

particolare attenzione alla contestualizzazione storica della sua evoluzione ed alla nascita dei servizi di orientamento, unitamente alla consulenza di carriera.

Un modulo specifico sarà dedicato alla vocational guidance, con lo scopo di aggiornare le conoscenze e approfondire temi, questioni e tecniche di questo complesso tipo d'intervento. Il processo verrà affrontato in tutto il suo svolgimento, evidenziandone il rilevante contributo per attuare scelte di vita autentiche, con particolare attenzione al problema della diversità.

*Materiale Didattico:*

- Gysbers, N., Heppner, M., & Johnston, J. A. (1998). Career counseling: Process, issues, and techniques. New York: Allyn & Bacon (lettura integrale).

Disponibile in traduzione italiana (Gysbers, N., Heppner, M. ], & Johnston, J. A. (2001) L'Orientamento Professionale, Giunti OS)

- B. Sennet R. (2002), L'uomo flessibile. Le conseguenze del nuovo capitalismo sulla vita personale. Feltrinelli, Universale Economica (lettura integrale).

*Modalità d'esame:*

Prova scritta, con eventuale integrazione orale a discrezione del docente

*Recapito e-mail docente:* [cortini@unich.it](mailto:cortini@unich.it)

**Prof. Emidio Di Ninni 1 CFU**

*Obiettivi formativi:*

Acquisizione di competenze sul fenomeno Mobbing e sulla valutazione dell'utente

*Programma del corso:*

Inquadramento del Mobbing all'interno dello stress lavoro correlato.

Esperienza Sportello Mobbing ASL Pescara

*Parte generale:*

Stress lavoro- correlato

Mobbing

*Parte specifica:*

Esperienza Sportello Mobbing ASL Pescara

Discussione ed inquadramento casi.

*Materiale didattico:*

“Stress e Mobbing. Guida per il medico” a cura della Dr.ssa Fattorini. Edizione Ispesl. Il testo di circa 40 pagine è scaricabile gratuitamente dal sito ISPEL o digitando stress e mobbing su un motore di ricerca

*Recapito E-mail docente:* [emidio.dininni@ausl.pe.it](mailto:emidio.dininni@ausl.pe.it)

➤ **LABORATORIO: LA PIANIFICAZIONE DELL'INTERVENTO PSICOLOGICO-CLINICO 2 CFU (M-PSI/08)**

**Prof. Vincenzo Tozzi (FASCIA A-C)**

*Obiettivi formativi:*

L'esperienza del laboratorio intende favorire l'acquisizione di capacità di base necessarie per la realizzazione di una pianificazione di interventi psicologico-clinici nell'ambito privato e istituzionale.

*Programma del corso:*

Il processo di intervento psicologico-clinico visto attraverso concetti fondamentali quali l'ascolto, il setting, la comunicazione e l'analisi della domanda.

*Parte generale:* Si indirizzeranno le lezioni verso una modalità interattiva con lo studente al fine di mantenere il senso di un laboratorio didattico.

*Parte specifica:* Si discuteranno, durante le lezioni, simulate e stesure di primi colloqui in ambito privato e istituzionale.

*Modalità d'esame:*

Per i frequentanti: Elaborato scritto sull'esperienza di laboratorio.

Per i non frequentanti: Colloquio orale

*Materiale didattico:*

- M.Grasso, Cordella B., Pennella A. R., Metodologia dell'intervento in psicologia clinica, Carocci, Roma, 2013; € 20,70

- A. Semi, Tecnica del colloquio, Raffaello Cortina Editore, € 11,50 (Capitoli 1°, 5° e 6°).

*Recapito E-mail docente:* vintozzi@hotmail.com

### **Prof.ssa Loredana Petrone (FASCIA G-O)**

*Obiettivi formativi:*

a. Lo studente deve conoscere le problematiche connesse all'abuso sessuale agito da donne nelle sue varie espressioni.

b. Lo studente deve essere in grado di utilizzare sistemi validi e affidabili per riconoscere il fenomeno e valutarne il danno psichico in modo da saper progettare adeguati interventi riparativi a tutela dell'infanzia e della famiglia.

c. Lo studente deve essere in grado di riflettere sul proprio comportamento professionali in termini di utilizzo dei principi etici e saper comunicare con i diversi professionisti legali e clinici.

*Programma del corso:*

Il tabù dell'abuso sessuale femminile; Caratteristiche dell'abuso sessuale femminile; Le donne abusanti; Le adolescenti autrici di abuso (FASO); Gli effetti sulle vittime; Gli interventi di prevenzione: primaria, secondaria, terziaria (percorsi di trattamento e riabilitazione).

*Parte generale:* Miti e tabù legati all'abuso agito da donne, le classificazioni di donne ed adolescenti autrici di abuso, gli effetti sulle vittime, gli interventi sulle autrici di abuso.

*Parte specifica:* Valutazione del danno psichico in modo da saper progettare adeguati interventi riparativi a tutela dell'infanzia e della famiglia.

*Modalità d'esame:* Scritta

*Materiale didattico:*

- Petrone L., Lamberti E., Pedofilia rosa. Il crollo dell'ultimo tabù, Magi, Roma, 2011

- Petrone L., FASO: Le Adolescenti Autrici di Abuso Sessuale, Alpes, Roma, 2015

*Recapito E-mail docente:* [loredana.petrone@uniroma1.it](mailto:loredana.petrone@uniroma1.it)

**Prof. Filippo Cieri (FASCIA D-F)**

Programma del Corso

- 1) Introduzione cornice concettuale della Teoria Biopsicosociale in Psicologia
- 2) L'osservazione Clinica
- 3) Il Setting
- 4) Il colloquio
- 5) La pianificazione dell'Intervento Clinico.

- I frequentanti del Laboratorio dovranno scrivere una relazione sui temi affrontati a lezione, da inviare al docente.
- Per i non frequentanti è prevista una relazione scritta del libro: “La Tecnica del Colloquio” di A. Semi, da inviare al docente.

*Recapito E-mail docente:* [filippocieri@gmail.com](mailto:filippocieri@gmail.com)

**Prof. Giustino Galliani (FASCIA P-Z)**

*Obiettivi formativi:*

L'esperienza del laboratorio intende favorire l'acquisizione di capacità di base necessarie per la realizzazione di una pianificazione degli interventi psicologico-clinici a livello individuale e gruppale.

*Programma del corso:*

Il processo di intervento psicologico-clinico e la sua logica: l'analisi della domanda, l'esplorazione del problema, la pianificazione, il contratto, l'intervento e la verifica.

*Parte generale*

La pianificazione dell'intervento psicologico-clinico fondata sull'osservazione clinica.

*Parte specifica*

Individuazione e definizione della teoria della mente del paziente su cui fondare l'ipotesi di un progetto di intervento psicologico da proporre all'interessato.

*Modalità d'esame:*

Per i frequentanti: Elaborato scritto sull'esperienza di laboratorio.

Per i non frequentanti: Tesina sul testo di riferimento.

*Materiale didattico:*

1. Candela ed altri, (2007), *Forme della consultazione psicoanalitica*. Astrolabio, Roma.

➤ **MODULO BASE** ..... 6 CFU (M-PSI/07)

**Prof.ssa Carla Candelori**

*Obiettivi formativi:* Al termine del corso lo studente dovrebbe essere in grado di conoscere bene le specificità inerenti il lavoro psicoterapeutico con i bambini e con gli adolescenti e le problematiche più rilevanti presenti nei principali contributi teorico-clinici.

*Programma del corso:* Il corso si propone di delineare le caratteristiche dell'approccio psicoterapeutico al bambino e all'adolescente, revisitando i principali concetti-base della psicoanalisi alla luce delle teorizzazioni più recenti. Verranno analizzati anche alcuni percorsi terapeutici relativi a specifici casi clinici, evidenziando sia determinate problematiche psicopatologiche che gli aspetti tecnici relativi al trattamento.

*Parte generale:* Dopo aver fatto riferimento ai "fondatori" della psicoterapia infantile e dell'adolescenza (Klein, A.Freud, Winnicott et al.) e agli autori contemporanei (Alvarez, Ferro, Vallino et al.) saranno presi in considerazione diversi aspetti tra i quali: la psicoterapia settimanale e plurisettimanale, la psicoterapia di gruppo con i bambini, la psicoterapia nei casi di violenza e di trauma, di disforia dell'identità di genere, di bambini e adolescenti "rifugiati", di autismo.

*Parte specifica:* Nella seconda parte del Corso si farà riferimento al lavoro clinico con il bambino, prendendo in considerazione alcuni casi riguardanti l'aggressività, il disturbo da deficit d'attenzione/iperattività, i problemi alimentari, l'esperienza del lutto e della depressione. Saranno inoltre illustrati i temi riguardanti il "cambiamento" e la "conclusione" della psicoterapia.

*Modalità d'esame:* I primi due appelli dopo la conclusione del corso saranno scritti (domande a scelta multipla, vero/falso e due domande a tipologia "aperta"). I successivi appelli saranno orali.

*Materiale didattico:*

Occorrerà studiare i seguenti testi:

- A. Lanyado M., Horne A. (a cura di) Manuale di psicoterapia dell'infanzia e dell'adolescenza. Milano: Franco Angeli, 2003. Dovranno essere letti tutti i capitoli, tuttavia non saranno oggetto d'esame: parte 1, cap. 3; parte 2, cap. 2, 3, 10.
- B. Candelori C., Trumello C. La consultazione clinica con il bambino. Bologna: Il Mulino, 2015. Il testo dovrà essere studiato in tutte le sue parti.

C. I seguenti tre articoli:

1. Bon de Matte L. (1996), Considerazioni sull'analista al lavoro, in A.Ciocca, A.Ginzburg et al. , Per una relazione analitica a misura del paziente, Milano: Franco Angeli, 2016, pag. 74-78.
2. Bon de Matte L. (2002), La qualità dell'ascolto, premessa fondamentale per la funzione dell'analista, in A.Ciocca, A.Ginzburg et al. , Per una relazione analitica a misura del paziente, Milano: Franco Angeli, 2016, pag. 88-94.
3. Candelori C., Babore A., Esplorare i silenzi (2010). In "Richard e Piggie", n° 4, vol 18, pag. 341- 360.

In caso di difficoltà a reperire gli articoli, questi potranno essere ritirati, per essere fotocopiati, presso la docente o presso la dott.ssa Babore nei rispettivi orari di ricevimento.

Il programma del corso-base è lo stesso per i frequentanti e per i non frequentanti. Sito a cui collegarsi per tutte le informazioni sul corso, tesi, orari...

[www.ch.unich.it/candelpsicodinamica/](http://www.ch.unich.it/candelpsicodinamica/)

*Recapito E-mail docente: [c.candelori@unich.it](mailto:c.candelori@unich.it)*

#### ➤ **LABORATORIO: IL LAVORO PSICOTERAPEUTICO CON I GENITORI..... 2 CFU (M-PSI/07)**

**Proff. Carla Candelori (FASCIA A-C), Valentina Marino (FASCIA D-F), Margherita Iezzi (FASCIA G-O e P-Z)**

*Obiettivi formativi:*

Il laboratorio si propone di fornire agli studenti conoscenze teoriche e pratiche riguardanti lo svolgimento e la stesura di un colloquio clinico con un genitore.

*Programma del corso:*

Il laboratorio affronterà l'argomento del lavoro psicoterapeutico con i genitori e, facendo riferimento a tale tematica, ogni docente, nell'ambito del proprio corso, introdurrà i riferimenti teorici e proporrà agli studenti di effettuare un colloquio con un genitore (madre o padre), di un bambino in età prescolare. Fin dall'inizio, si farà presente agli studenti la necessità di prendere contatti con una persona non conosciuta e senza evidenti problematiche psicopatologiche.

*Modalità d'esame:*

Per gli studenti frequentanti, l'esame consisterà nella valutazione di una relazione scritta sull'esperienza effettuata, che dovrà essere elaborata in base alle indicazioni fornite durante il corso e dovrà essere consegnata (in formato cartaceo) alla docente entro l'ultima lezione del laboratorio. Nella relazione occorrerà descrivere con cura l'esperienza del colloquio, facendo riferimento anche agli aspetti osservativi e ai propri movimenti controtransferali, nonché rispettando tutte le norme riguardanti la privacy.

Gli studenti non frequentanti di tutte le fasce, dovranno scrivere una relazione di circa 8/10 pagine, dopo la lettura degli articoli di seguito elencati. La relazione (scritta al computer e in formato cartaceo, completa di nome, cognome, matricola dello studente, nome della docente della fascia di riferimento del Laboratorio, indicazione dell'anno accademico corrispondente alla frequenza del secondo anno di corso), dovrà essere consegnata entro il giovedì che precede di tre settimane la data dell'appello scelto dallo studente di "Psicoterapia Dinamica in Età Evolutiva" direttamente alla prof.ssa Candelori o alla dott.ssa Babore durante il loro orario di ricevimento (polo clinico-dinamico, di fronte all'aula C).

È opportuno sottolineare che, nello scrivere la relazione, gli studenti non frequentanti dovranno riferirsi a tutti i lavori oggetto di studio, inserendo nel testo, di volta in volta, i nomi degli autori degli articoli, in modo che si possa chiaramente capire la "fonte" a cui stanno facendo riferimento. E' preferibile non riportare asetticamente delle parti dei testi letti, ma cercare di fare qualche confronto o integrazione tra autori diversi, anche con proprie riflessioni.

#### *Testi di studio per i non frequentanti*

- Dazzi N, Muscetta S., Prefazione (pag. IX-XVI). In Fraiberg S., Il sostegno allo sviluppo, 1999, Milano: Cortina
- Fraiberg S., Adelson E., Shapiro V., I fantasmi nella stanza dei bambini (pag. 179-216). In Fraiberg S., Il sostegno allo sviluppo, 1999, Milano: Cortina
- Micanzi Ravagli B., La consultazione psicoanalitica con genitori e bambini piccoli. In Richard e Piggie, 2, 2012.

In caso di difficoltà a reperire gli articoli, gli studenti potranno ritirare il materiale di studio da fotocopiare presso la Prof.ssa Candelori o presso la Dott.ssa Babore durante i rispettivi orari di ricevimento.

Si ricorda che la verbalizzazione dell'idoneità relativa al Laboratorio verrà effettuata contestualmente alla verbalizzazione dell'esame di Psicoterapia Dinamica in Età Evolutiva.

*Recapiti E-mail docenti:* [c.candelori@unich.it](mailto:c.candelori@unich.it), [margherita.iezzi@libero.it](mailto:margherita.iezzi@libero.it), [valemar@libero.it](mailto:valemar@libero.it)

## **GENETICA CLINICA, FONDAMENTI DI NEUROLOGIA, PSICOFARMACOLOGIA (C.I.)8 CFU**

➤ **MODULO BASE .....8 CFU (MED/03, MED/48, BIO/14)**

**Prof. Liborio Stuppia CFU 3**

#### *Obiettivi formativi:*

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze di base sulla componente genetica nella determinazione del comportamento umano e nella



suscettibilità alle patologie neuro-psicoo-comportamentali. Inoltre, verrà affrontato il problema relativo agli aspetti psicologici della consulenza genetica attraverso l'esame di una serie di casi clinici.

*Programma del corso:*

Introduzione alla genetica del comportamento. La genetica dei tratti complessi. Basi genetiche del comportamento umano. La genetica delle demenze. La genetica dell'Autismo. La genetica dei disturbi dell'umore. La genetica della schizofrenia. La genetica dei disturbi alimentari. Problematiche psicologiche legate ai test genetici.

*Modalità d'esame:*

*Libri di testo:*

L. Stuppia: "Problematiche psicologiche in genetica medica", Carabba editore.  
Dispense e lezioni scaricabili dal sito del docente.

*Recapito email docente:* [stuppia@unich.it](mailto:stuppia@unich.it)

**Prof.ssa Astrid Thomas CFU 2**

*Obiettivi formativi:*

principi generali della Neurologia clinica, presentazione clinica intervento farmacologico.

*Programma del corso:*

- 1.Cenni storici sulle radici comuni della neurologia-psichiatria-psicologia clinica
- 2.Organizzazione del sistema nervoso centrale
- 3.Caratteristiche cliniche delle encefalopatie degenerative, metaboliche e demielinizzanti
- 4.Principali aspetti delle crisi epilettiche
- 5.Principali funzioni simboliche dell'uomo: Linguaggio, gnosie, prassie

*Modalità d'esame*

esame scritto

*Libri di testo:*

1. Neurologia Cambier, Editore Masson
2. Neurologia Pratica A. Federico etl al. editore EdiSES

Recapito E-mail docente: [athomas@unich.it](mailto:athomas@unich.it)

**Prof.ssa Patrizia Ballerini CFU 3**

*Obiettivi formativi:*

Il corso si propone di fornire allo studente una preparazione sui principi di farmacocinetica e di farmacodinamica che rendono conto degli effetti dei farmaci attivi a livello del SNC. Dal momento che lo psicologo, nel corso della sua attività

professionale, collabora con lo psichiatra nella gestione delle patologie neuropsichiatriche. Il corso si propone di integrare le più recenti acquisizioni sui meccanismi neurobiologici delle principali forme di psicopatologie con le possibilità di intervento farmacologico (compresi gli aspetti farmacocinetici ed il meccanismo d'azione). Particolare attenzione sarà prestata alla discussione degli effetti comportamentali e/o indesiderati degli psicofarmaci. Ciò al fine di far acquisire allo studente strumenti utili per affrontare una corretta gestione dei pazienti affetti da disturbi del comportamento.

*Programma del corso:*

Principi di Farmacocinetica e di Farmacodinamica (interazione farmaco-recettore, recettori e trasduzione del segnale con particolare riferimento ai sistemi neurotrasmettitoriali serotoninergico, noradrenergico, dopaminergico, colinergico e glutammatergico); Profilo farmacodinamico, farmacocinetico e terapeutico di: farmaci sedativo-ipnotici, farmaci antipsicotici, farmaci antidepressivi. Farmaci utilizzati nella terapia di patologie neurodegenerative con particolare riferimento alla malattia di Alzheimer ed al morbo di Parkinson. Basi neurobiologiche e trattamento farmacologico delle diverse forme di dipendenza (oppioidi, psicostimolanti, alcol, nicotina, cannabinoidi, allucinogeni). Principi di farmacogenetica.

*Modalità d'esame:* Esame scritto con possibilità di integrazione orale.

*Libri di testo:*

Gli strumenti di studio sono rappresentati dalla consultazione di specifici capitoli su classici testi di farmacologia inclusi: "Psicofarmacologia per psicologi" C. Faravelli, Il Mulino, "Farmacologia" Rang et al., Elsevier, "Psicofarmacologia per psicologi" MG Manfredonia, Raffaella Cortina Editore, "Psicofarmacologia, farmaci, cervello e comportamento" JS Meyer-L. Quenzer, edi-ermes, "Psicofarmacologia essenziale" S.M. Sthal, Centro Scientifico Editore. Ulteriori e specifiche indicazioni bibliografiche potranno essere fornite direttamente dal Docente durante lo svolgimento del Corso.

*Recapito e-mail docente:* p.ballerini@unich.i

**➤ MODULO BASE ..... 6 CFU (M-PSI/01)**

**Prof. N. Mammarella; Prof.ssa B. Fairfield; Prof.ssa L. Angelini**

*Obiettivi formativi:*

Lo scopo del corso è quello di fornire le basi teoriche e pratiche per poter condurre una valutazione clinica cognitiva con finalità diagnostiche e riabilitative.

*Programma del corso:*

- Concetti chiave della valutazione clinica cognitiva;
- Visione ed utilizzo degli strumenti più diffusi, accompagnate da esercitazioni pratiche;
- Delineazione del quadro diagnostico e pianificazione del trattamento riabilitativo.

*Parte generale:*

- Aspetti principali della valutazione clinica cognitiva.

*Parte specifica:*

- Visione ed utilizzo degli strumenti più diffusi per la valutazione dei processi di memoria, attenzione, linguaggio e per il livello intellettivo.

*Modalità d'esame:* L'esame è scritto con domande a scelta multipla.

*Materiale didattico:*

- Stracciari, A., Berti, A., & Bottini, G. (2016). Manuale di valutazione neuropsicologica dell'adulto. Il Mulino, 2016. Capitoli: II, III, IV, VI, VII, IX.
- Mondini, S., Mapelli, D., Vestri, A., Arcara, G. & Bisiacchi, P. (2011). L'Esame Neuropsicologico Breve - 2. Milano: Raffaello Cortina, 2011. Tutti i capitoli.

Agli studenti frequentanti sarà assegnato altro materiale (dispensa) durante il corso.

*Recapito E-mail docente:* n.mammarella@unich.it, bfairfield@unich.it.

**➤ LABORATORIO: VALUTAZIONE DIAGNOSTICA MULTIDIMENSIONALE 2 CFU (M-PSI/08)**

**Prof.ssa Laura Sirri (FASCIA A-C)**

*Obiettivi formativi:*

Il Laboratorio ha l'obiettivo di affiancare gli studenti nel loro percorso formativo per formulare un orientamento diagnostico nell'ambito della psicologia clinica e della salute basato sull'integrazione tra autovalutazione ed eterovalutazione e tra approccio dimensionale e categoriale. Il corso sarà integrato dalla presentazione e discussione di casi clinici.

*Programma del corso:*

- Principi di clinimetria.
- Il disturbo da sintomi somatici e i disturbi correlati secondo il DSM-5.
- Classificazione e manifestazioni del comportamento abnorme di malattia.
- La valutazione della somatizzazione.
- La diagnosi differenziale degli stati ipocondriaci.

- Negazione di malattia.
- Fattori psicologici che influenzano le condizioni mediche: approfondimenti su alessitimia, comportamento di tipo A, personalità di tipo D, umore irritabile e demoralizzazione.

*Modalità d'esame:*

Frequentanti: prova scritta (domande a risposta multipla) che sarà svolta durante l'ultima ora di Laboratorio.

Non frequentanti: stesura di un elaborato inerente uno degli argomenti del Laboratorio, da concordare preventivamente con la docente via e-mail (laura.sirri2@unibo.it), della lunghezza di minimo 5 e massimo 7 pagine (bibliografia compresa) e da consegnare entro 15 giorni prima della data dell'appello dell'esame abbinato (Valutazione Testistica in Psicologia Cognitiva) in cui prevedono di presentarsi.

*Materiale didattico:*

Testo di riferimento: Grandi S., Rafanelli C., Fava G.A. (a cura di): Manuale di Psicosomatica. Il Pensiero Scientifico Editore, Roma, 2011. Capitoli 5-7-10-11-12.

Ulteriori riferimenti bibliografici saranno forniti durante il corso.

*Recapito E-mail docente:* laura.sirri2@unibo.it

**Prof. Fulcheri (Danilo Carrozzino) (FASCIA D-F)**

*Obiettivi formativi:*

Il laboratorio è finalizzato all'acquisizione di conoscenze e competenze di base utili per realizzare un assessment clinimetrico attraverso l'uso di metodi diagnostici e di misure di screening nell'ambito della valutazione multidimensionale in Psicologia Clinica.

*Programma del corso:*

Concetti teorici basilari sulla clinimetria nell'ambito dei metodi di validazione delle valutazioni cliniche. Utilizzo in Psicologia Clinica di interviste cliniche strutturate e semi-strutturate: lezione frontale seguita da esercitazione pratica supervisionata. Utilizzo in Psicologia Clinica di self-rating scales e questionari di personalità: lezione frontale seguita da esercitazione pratica supervisionata. Micro-analisi clinimetrica delle seguenti misure psicologico-cliniche: SCL-90-R, Symptom Questionnaire (SQ), NEO-PI, Euthymia Scale, WHO-5, MDI, SCARED.

*Modalità d'esame:*

Per i frequentanti: esame scritto con domande a risposta multipla (informazioni più dettagliate saranno fornite durante le lezioni).

Per i non frequentanti: colloquio orale.

*Materiale d'esame:*

Per i frequentanti: nel corso delle attività laboratoriali verranno indicati e forniti dal docente specifici riferimenti bibliografici.

Per i non frequentanti: contattare il dott. Carrozzino all'indirizzo [danilo.carrozzino@unich.it](mailto:danilo.carrozzino@unich.it) e richiedere il materiale utile per sostenere l'esame in qualità di studente non frequentante.

## **Prof.ssa Tiziana Sola (FASCIA G-O)**

### *Obiettivi formativi:*

Acquisizione dei fondamenti teorici e clinici del processo psicodiagnostico, della tecnica di base degli strumenti psicodiagnostici per la valutazione e la conoscenza delle dinamiche del funzionamento psichico; in particolare conseguimento dei primi rudimenti pratici della metodologia proiettiva applicabili in campo psicopatologico, in una prospettiva clinica e psicodinamica.

### *Programma del corso:*

Il corso si propone di esaminare il processo di valutazione psicodiagnostica in una prospettiva essenzialmente clinica. Prospettiva che si iscrive in una concezione della diagnosi orientata verso la complessità e la singolarità dell'essere umano, finalizzata all'analisi del mondo psichico nei suoi rapporti col mondo esterno, attraverso l'esperienza dell'intersoggettività.

### *Parte generale:*

Si centerà il discorso sull'impiego di strumenti psicodiagnostici che rispondano ad una impostazione psicodinamica; nella fattispecie si focalizzerà l'attenzione sulla Metodologia Proiettiva nelle sue diverse tipicità (Test di Rorschach, T.A.T., in particolare), come strumento d'elezione per l'esplorazione delle dinamiche del funzionamento psichico. Se ne studieranno i fondamenti teorici e la tecnica applicativa di base.

### *Parte specifica:*

Attraverso lo studio di protocolli clinici, si analizzerà la procedura interpretativa confluyente ad una ipotesi diagnostica in riferimento al modello della psicopatologia psicoanalitica, integrata da riferimenti di approccio fenomenologico.

*Modalità d'esame:* Per i frequentanti verifica finale scritta ad argomento aperto Per i non frequentanti colloquio orale

### *Materiale didattico:*

1. Un testo a scelta fra i due seguenti: a) T. SOLA, *L'apporto dei Metodi Proiettivi nella Psicodiagnosi Clinica. Approccio psicodinamico*, Aracne Ed. Roma, 2006, pp. 208. (12€). b) C. CHABERT, *Psicoanalisi e Metodi Proiettivi*, tr. it. Borla, Roma 2006, pp.144 (14.02€).
2. Un capitolo a scelta del testo: T. Sola, *Percorsi esplorativi in clinica proiettiva*, Aracne Ed., Roma 2014 (12€).

*Recapito E-mail docente:* tizianso@tiscali.it

## **Prof.ssa Barbara Turella (FASCIA P-Z)**

### *Obiettivi formativi:*

Acquisizione della capacità di selezionare e di applicare, con un approccio critico e consapevole, tecniche di misurazione adeguate, nei diversi ambiti di intervento clinico.

*Programma del corso:*

Il corso ha l'obiettivo di favorire l'acquisizione di competenze di base utili per la realizzazione di valutazioni psicodiagnostiche in ambito psicologico-clinico. Verranno approfonditi gli aspetti psicometrici e di validità degli strumenti testistici per la misurazione in ambito cognitivo e della personalità. Si procederà alla presentazione e alla utilizzazione pratica di alcuni test.

*Modalità d'esame:*

Per i frequentanti: test a scelta multipla sui contenuti trattati nel corso.

Per i non frequentanti: stesura di una tesina su uno degli argomenti di seguito indicati da consegnare con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla data dell'appello dell'esame abbinato (Valutazione testistica neuropsicologico-clinica) in cui prevedono di presentarsi.

Gli argomenti da trattare tra cui scegliere sono i seguenti:

- a. Il processo psicodiagnostico: le fasi e gli strumenti in ottica clinimetrica;
- b. I test cognitivi e la valutazione dell'intelligenza con riferimento ad almeno una teoria;
- c. I test di tipica performance e la personalità: il test di Millon;
- d. I test proiettivi grafici: limiti e vantaggi;
- e. Il test TAT: limiti e vantaggi.

*Libri di testo:*

Verranno utilizzate parti di vari testi, compresi i manuali dei test spiegati nel corso e il DSM5.

Recapito E-mail docente: [barbara.turella@alice.it](mailto:barbara.turella@alice.it)

## **PROGRAMMI CREDITI A SCELTA 2017-2018**

### **PSICOPATOLOGIA E PSICOTERAPIA (8 CFU)**

#### **II ANNO MAGISTRALE “PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE”**

##### **PROF. GIOVANNI STANGHELLINI**

Il Corso si propone di estendere e approfondire in ambito pratico le conoscenze teoriche acquisite durante l'insegnamento di Psicopatologia al I anno della Magistrale. L'obiettivo è tradurre il sapere della Psicopatologia nella pratica della clinica e particolarmente fornire i fondamenti per l'avviamento all'esercizio della Psicoterapia.

I temi che saranno trattati riguardano i nodi dell'esistenza umana, e segnatamente il desiderio, l'intimità, il riconoscimento, la responsabilità nei loro rapporti con la genesi e con la cura del sintomo psicopatologico.

Questi temi saranno declinati sia in quanto problemi che il paziente si trova ad affrontare nel proprio rapporto con se stesso e con gli altri, sia in quanto quesiti che lo Psicologo si trova a fronteggiare nel proprio rapporto con il paziente.

Il Corso si avvarrà di ampio materiale clinico estratto dall'esperienza professionale dei Docenti che forniranno all'attenzione degli Studenti casi di studio emblematici.

Si presterà attenzione alle emozioni generate negli Studenti dalla presentazione di tali tematiche e del materiale clinico. Tali emozioni saranno esplicitate ed elaborate nel lavoro di gruppo.

Testo di riferimento

G. Stanghellini: Noi siamo un dialogo. Milano, Cortina, 2017.

Modalità di esame

Relazione scritta su uno dei temi svolti nel Corso (max 5 cartelle).

### **CREDITI A SCELTA 8 CFU**

#### **LM-51 CLINICA PSICOLOGIA E MEDICINA PSICOSOMATICA**

##### **PROF. PIERO PORCELLI**

Il corso intende fornire allo studente conoscenze e competenze di base relative ai modelli teorici e alla pratica clinica in campo psicosomatico.

Verrà utilizzato un approccio integrato per consentire una panoramica la più ampia e nel contempo più approfondita possibile sulle tendenze della psicosomatica contemporanea, grazie anche all'apporto al corso dato da esperti esterni di clinici e ricercatori.

La dimensione psicosomatica: unità e differenziazione delle funzioni mentali e fisiche. Il modello biopsicosociale. Modelli di affective neuroscience (Damasio, Panksepp, Solms).

Il rapporto fra emotions e feelings: il costrutto di alexithymia. Le determinanti somatiche della salute mentale: interazione gene-ambiente, il ruolo del sistema immunitario, i meccanismi di infiammazione. Le determinanti psicologiche della salute fisica: relazioni interpersonali, amplificazione somatosensoriale, ansia per la salute, rappresentazioni di malattia, comportamento abnorme di malattia.

Fondamenti di psico-neuro-endocrino-immunologia (PNEI). Il ruolo dei processi di adattamento e della dimensione psicologica nello stress. Modelli di interpretazione dello stress e rapporto tra stress e salute.

Psicosomatica in adolescenza: la centralità del corpo e i disturbi somatici nell'adolescente. Presentazione di un caso clinico: dalla valutazione psicodiagnostica, alla formulazione del caso, al progetto terapeutico.

Introduzione alla psico-infettivologia. Ambiti di intervento in psico-infettivologia. Neuro-immune interactions: complicanze cognitive e psicopatologiche nell'infezione da HIV e HCV. Psico-infettivologia pediatrica (malattia di Lyme, PANDAS). Psico-infettivologia perinatale: supporto psicologico nell'infezione primaria da citomegalovirus in gravidanza.

Evidenze multidisciplinari nella clinica dei disturbi alimentari: fetal programming hypothesis, microbioma e dimensione relazionale precoce. L'assessment dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione nel ciclo di vita: DC: 0-5, DSM 5, ICD-10 e osservazioni cliniche sistematiche.

Modalità d'esame:

Esame orale e/o scritto.

La frequenza è obbligatoria. È possibile sostenere l'esame se sono state fatte assenze per un massimo del 25%.

Libri di testo:

- P.Porcelli. Medicina psicosomatica e psicologia clinica. Cortina, Milano 2009. Capitoli 1, 2, 3, 4.
- P.Porcelli: Sviluppi contemporanei della psicosomatica. Psicoterapia e Scienze Umane 2012, 46: 359-388
- Dispense e articoli forniti dai docenti nel corso delle lezioni.

Non-frequentanti:

In casi eccezionali e adeguatamente motivati, è possibile sostenere ugualmente l'esame anche da non frequentante. In questo caso, la bibliografia per l'esame è la seguente:

Libri di testo:

- P.Porcelli. Medicina psicosomatica e psicologia clinica. Cortina, Milano 2009.
- P.Porcelli: Sviluppi contemporanei della psicosomatica. Psicoterapia e Scienze Umane 2012, 46: 359-388
- Dispense e articoli forniti dai docenti nel corso delle lezioni.

## **CREDITI A SCELTA 8 CFU**

### **LM-51 PSICOLOGIA CLINICA FORENSE**

**PROF.SSA MARIA CRISTINA VERROCCHIO 3 CFU**

**PROF.SSA ELISABETTA CATAPANE 2 CFU**

**PROF. ALESSANDRO JARETTI SODANO 2 CFU**

**PROF. ANGELO ZAPPALÀ 1 CFU**

Obiettivi formativi:

Il corso intende fornire allo studente conoscenze e competenze di base relative alla prassi e agli strumenti clinici necessari per svolgere attività di consulenza psicologica in ambito forense.



Si utilizzerà un approccio interdisciplinare con la finalità di integrare elementi di carattere giuridico e clinico. Saranno presi in considerazione aspetti etici e deontologici coinvolti nella professionalità dello psicologo forense, privilegiando un approccio esperienziale ed applicativo, attraverso esercitazioni sui casi.

Programma del corso:

**Modulo ambito giuridico minorile (5 CFU)**

L'indagine psicologica sul minore vittima di reato; l'ascolto protetto del minore; l'incidente probatorio; deontologia dello psicologo forense; regolamentazione giuridica in materia di abuso e maltrattamento del minore; la normativa e la prassi giuridica nella ricerca di Perizia; ruolo e funzioni del Perito e del CTU. Il fenomeno dell'abuso all'infanzia.

**Modulo criminologia (3 CFU)**

Perizia Psichiatrica in ambito penale e civile, imputabilità, capacità di intendere e volere, pericolosità sociale. Il superamento degli OPG: le nuove REMS.

Lo psicologo nel processo penale minorile. Il ruolo dello psicologo nella valutazione della maturità dell'autore minorenni di reato minorenni. Le tecniche per scoprire le menzogne. Cosa ci dice la ricerca psicologica sulla possibilità di scoprire le menzogne.

Modalità d'esame:

Colloquio orale

Materiale didattico:

Abazia L. (a cura di), La perizia psicologica in ambito penale e civile. Storia, sviluppi e pratiche, Franco Angeli, Milano, 2016 (3a edizione, nuova edizione), 552 p., euro 48,00; Di Blasio, P. (2000); Psicologia del bambino maltrattato. Bologna: Il Mulino (231 Pagine. Prezzo: 17 Euro).

Dispense e articoli di ricerca forniti dai docenti.

Contatto E-mail docenti: [mc.verrocchio@unich.it](mailto:mc.verrocchio@unich.it) [elisabetta.catapane@tiscali.it](mailto:elisabetta.catapane@tiscali.it)  
[jarettisodano@fatebenefratelli.eu](mailto:jarettisodano@fatebenefratelli.eu) [angelo.zappala@ius.to](mailto:angelo.zappala@ius.to)

**CORPO, IDENTITA', CULTURA: ALTERITA' E DIFFERENZE**

**PROF. CLARA MUCCI, PROF. MARISA DI PERSIO, PROF. GIANMARCO PULCINI**

**8 CFU (M-PSI/08) COSÌ SUDDIVISI:**

**PROF. MUCCI (4 CFU)**

**PROF. DI PERSIO (2 CFU)**

**PROF. PULCINI (2 CFU)**

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di acquisire gli strumenti per una riflessione psicoanaliticamente orientata sui temi della corporeità, dello sviluppo sessuale e della distinzione di genere, (partendo da Freud e Lacan fino a riflessioni contemporanee), nonché sulla identificazione e interpretazione delle più comuni patologie legate al corpo e alla immagine corporea (anoressia, bulimia, autolesionismo, suicidalità, reazioni psicosomatiche).

Programma del corso:

Tematiche fondamentali trattate: Come si crea l'immagine corporea. Identificazione con le figure genitoriali. Processi di rispecchiamento. Formazione del Sé corporeo. Mentalizzazione e dinamiche sintonizzazione madre bambino. Scelta dell'oggetto sessuale. Identità di genere sessuale. Disturbo di personalità (cenni diagnostici). Autolesionismo e autodistruttività. Comportamenti suicidari e Sé alieno come attacco al corpo e introiezione di una dinamica fondamentale di identificazione vittima-persecutore (Ferenczi, 1932; Mucci, 2014). Comportamenti distruttivi che riguardano il cibo. Anoressia e bulimia (H. Bruch). Reazioni psicosomatiche e la pelle come involucro psichico (D. Anzieu). Autodistruttività e disregolazione affettiva (Schoore; Mucci). Attacchi al corpo e suicidalità nei borderline e nei narcisisti (Kernberg).

Modalità d'esame: esame orale.

Fondamentali libri di testo:

A.Lemma. Sotto la pelle. Cortina Editore.

H. Bruch. La gabbia d'oro. L'enigma dell'anoressia mentale. Feltrinelli

D.W. Winnicott, Gioco e realtà, Capp. 9-10-11. Armando editore.

G. Gabbard. Cap. 12 "Disturbi correlati a sostanze e disturbi dell'alimentazione", pp. 343-380 in Psichiatria psicodinamica. Quinta edizione basata sul DSM-5. Cortina Editore.

V. Lingiardi. N. Nardelli, Cap.8. "Sesso, genere e orientamento sessuale", pp. 181-212 in Lingiardi e Gazzillo. La personalità e i suoi disturbi. Cortina Editore.

S.Tubert. Cap. V. "J.Lacan: femminilità, soggetto, e significante" in La sessualità femminile e la sua costruzione immaginaria. Laterza editore.

Altre indicazioni sulle letture da fare saranno date a lezione.

Contatti email docenti: [cmucci@unich.it](mailto:cmucci@unich.it); [dipersio.ma@gmail.com](mailto:dipersio.ma@gmail.com); [pulcini.gianmarco@gmail.com](mailto:pulcini.gianmarco@gmail.com).

## **MODELLO PSICOANALITICO E LAVORO NELLE ISTITUZIONI (8CFU) (M-PSI/07)**

**PROF. C CANDELORI 2 CFU**

**PROF. R. QUINTILIANI 2 CFU**

**PROF. DE ANGELIS 2 CFU**

**PROF. F. PORTANOVA 2 CFU**

Al termine del corso gli studenti siano in grado di conoscere la complessità e le modalità di intervento dello psicologo clinico all'interno di un servizio pubblico di salute mentale con un'attenzione anche alla prevenzione e trattamento del disagio e del disturbo psichico adolescenziale. Fornire conoscenze delle modalità di intervento dello psicologo in ambito istituzionale ed in particolare nelle comunità terapeutiche. Dopo una breve apertura teorica verranno illustrate le caratteristiche e la complessità della clinica di ispirazione psicoanalitica in istituzione: rapporto tra psicoanalisi e lavoro ambulatoriale, il setting e la psicoterapia in istituzione, la prevenzione e la cura degli adolescenti in un servizio pubblico. Psicoanalisi applicata nelle strutture residenziali in psichiatria.

Organizzazione delle comunità terapeutiche nei modelli proposti da T. Main, M.Jones, W.R.Bion, R.D. Hinshelwood, dalla Psichiatria Sociale.

ULTERIORI ARGOMENTI VERRANNO CONCORDATI DURANTE LE LEZIONI.

Modalità d'esame: Da concordare con i Docenti

Libri di testo: Materiale Didattico e/o libri di Testo verranno comunicati o forniti dai docenti prima della fine del corso.



# PROGRAMMI CREDITI A SCELTA 2016-2017

A cura di Maria Minna

## CORPO, IDENTITA', CULTURA: ALTERITA' E DIFFERENZE

Il corso si propone una riflessione psicoanaliticamente orientata sui temi della corporeità, dello sviluppo sessuale e della distinzione di genere, nonché delle più comuni patologie legate al corpo e alla immagine corporea (anoressia, bulimia, autolesionismo). Come si crea l'immagine corporea. Identificazione con le figure genitoriali. Processi di rispecchiamento. Formazione del Sé corporeo. Mentalizzazione e dinamiche sintonizzazione madre bambino. Scelta dell'oggetto sessuale.

Identità di genere sessuale. Disturbo di personalità (cenni). Autolesionismo e autodistruttività; Comportamenti suicidari e Sé alieno. Comportamenti distruttivi che riguardano il cibo. Anoressia e Bulimia. Autodistruttività e disregolazione affettiva.

ULTERIORI ARGOMENTI VERRANNO CONCORDATI DURANTE LE LEZIONI.

Modalità d'esame: Da concordare con i Docenti

Libri di testo: Materiale Didattico e/o libri di Testo verranno comunicati o forniti dai docenti prima della fine del corso.

## CLINICA PSICOLOGICA (SANITARIA-OSPEDALIERA)

Il corso tratterà gli aspetti relativi alla complessità, alle sinergie, alla dimensione medica e psicologica, alle strategie preventive e terapeutiche nell'approccio clinico alle patologie croniche.

Conoscenza di strategie della comunicazione/relazione, per la conoscenza e consapevolezza di sé e dell'altro, nelle organizzazioni sanitarie (Etica della responsabilità nella relazione e leadership diffusa e intermedia; Dimensioni del benessere; Influenza delle differenze di genere nelle organizzazioni e nei processi decisionali). Il ruolo del Medico di Medicina Generale nella prevenzione dei disturbi psichici (primaria, secondaria e terziaria) e nella promozione della salute; concetti basilari sui rapporti tra Medicina e Psicologia Clinica e della Salute in tema di aggiornamento permanente. Acquisizione della metodologia di ricerca e di intervento psicologico nelle malattie infettive.

Introduzione alla psicoinfettivologia - Principi di neurovirologia e neuropsicovirologia - Clinica e psicodiagnostica dei disturbi neurocognitivi HIV

associati - Farmaci antivirali e disturbi neuropsichiatrici - Psicocardiologia in ambito infettivologico - Supporto e psicoterapia alla persona sieropositiva.

Conoscenza teorica dell'ipnosi clinica, della sua fenomenologia, dei mezzi e metodi di induzione e dei suoi ambiti applicativi. Esperienza personale dei partecipanti con tecniche di rilassamento e visualizzazioni guidate.

ULTERIORI ARGOMENTI VERRANNO CONCORDATI DURANTE LE LEZIONI.

Modalità d'esame: Da concordare con i Docenti

Libri di testo: Materiale Didattico e/o libri di Testo verranno comunicati o forniti dai docenti prima della fine del corso.

## PSICOLOGIA CLINICA FORENSE

8 CFU (M-PSI/08)

Prof.ssa Maria Cristina Verrocchio	3 CFU
Prof.ssa Elisabetta Catapane	2 CFU
Prof. Alfredo De Risio	1 CFU
Prof. Danilo Montinaro	1 CFU
Prof. Angelo Zappalà	1 CFU

### *Obiettivi formativi:*

Il corso intende fornire allo studente conoscenze e competenze di base relative alla prassi e agli strumenti clinici necessari per svolgere attività di consulenza psicologica in ambito forense.

Si utilizzerà un approccio interdisciplinare con la finalità di integrare elementi di carattere giuridico e clinico. Saranno presi in considerazione aspetti etici e deontologici coinvolti nella professionalità dello psicologo forense, privilegiando un approccio esperienziale ed applicativo, attraverso esercitazioni sui casi.

### *Programma del corso:*

#### *Modulo ambito giuridico minorile (5 CFU)*

L'indagine psicologica sul minore vittima di reato; l'ascolto protetto del minore: l'incidente probatorio; deontologia dello psicologo forense; regolamentazione giuridica in materia di abuso e maltrattamento del minore; la normativa e la prassi giuridica nella ricerca di Perizia; ruolo e funzioni del Perito e del CTU. Il fenomeno dell'abuso all'infanzia.

#### *Modulo psicologia penitenziaria (1 CFU)*

L'Ordinamento Penitenziario: considerazioni storico-culturali-criminologiche nella genesi del carcere moderno. Le utenze reclusi: stati patologici ed aree critiche. Il setting in carcere tra "celle reali" e "celle culturali". Aspetti etici e deontologici dell'intervento delle professioni di cura e di aiuto in ambito penitenziario. Il trattamento e l'inclusione sociale del condannato del reo sessuale.

#### *Modulo criminologia (2 CFU)*

Lo psicologo nel processo penale minorile. Il ruolo dello psicologo nella valutazione della maturità dell'autore minorenne di reato minorenni. Le tecniche per scoprire le menzogne. Cosa ci dice la ricerca psicologica sulla possibilità di scoprire le menzogne. Pericolosità sociale. Capacità di intendere e volere.

*Modalità d'esame:*

Colloquio orale

*Materiale didattico:*

- Abazia L. (a cura di), La perizia psicologica in ambito penale e civile. Storia, sviluppi e pratiche, Franco Angeli, Milano, 2016 (3<sup>a</sup> edizione, nuova edizione), 552 p., euro 48,00;
- Di Blasio, P. (2000); Psicologia del bambino maltrattato. Bologna: Il Mulino (231 Pagine. Prezzo: 17 Euro).
- Dispense e articoli di ricerca forniti dai docenti.

*Contatto E-mail docenti:*

mc.verrocchio@unich.it

elisabetta.catapane@tiscali.it

[alfredo.derisio@aslromah.it](mailto:alfredo.derisio@aslromah.it)

montinarod@tin.it

angelo.zappala@ius.to

## VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA

Programma:

Fondamenti teorici e metodologici della neuropsicologia.

L'esame neuropsicologico e gli esami strumentali nella neuropsicologia clinica.

Sindromi e disturbi neuropsicologici classici (afasie, dislessie e disgrafie, aprassie, amnesie, disturbi dell'attenzione, disturbi visuo-spaziali, disturbi esecutivi, demenze), disturbi della consapevolezza di malattia e disturbi emozionali e psichiatrici conseguenti a danni cerebrali.

Principi generali di riabilitazione neuropsicologica. La riabilitazione delle afasie.

Riabilitazione dei disturbi della memoria, dell'attenzione e delle demenze.

Risultati d'apprendimento previsti (obiettivi formativi):

Il corso si propone di fornire conoscenze avanzate nell'ambito della neuropsicologia clinica, con particolare enfasi sulla valutazione e la riabilitazione dei principali disturbi cognitivi acquisiti.

Eventuali propedeuticità (prerequisiti):

Il corso prevede che gli studenti abbiano già una conoscenza di base della Psicologia Biologica/Psicobiologia.

Testi di riferimento:

- "Manuale di neuropsicologia". A cura di Giuseppe Vallar e Costanza Papagno. Casa Editrice:

Il Mulino. Pagine: 436. Euro: 33,00.

- "La riabilitazione neuropsicologica. Premesse teoriche e applicazioni cliniche". Terza edizione. A cura di Anna Mazzucchi. Casa Editrice: Elsevier. Pagine: 432. Euro: 51. Limitatamente ai capitoli 4, 5, 6, 10, 11, 14, 15 e 18.

- Slides delle lezioni disponibili sul sito <http://neuropsicologia.unich.it/>

- Materiale fornito in aula dai docenti.

Organizzazione della didattica Il programma del corso sarà esposto tramite lezioni frontali, avvalendosi di slides in Power Point (che saranno messe a disposizione degli studenti), della visione di casi clinici esplicativi e di esercitazioni relative ad alcuni degli strumenti di valutazione presentati.

Modalità di frequenza:

Obbligatoria

Metodi di valutazione:

Esame orale.

Altro (sede, attività di supporto alla didattica, ecc.) I tutor del settore sono raggiungibili all'indirizzo mail: [tutor.psi02@gmail.com](mailto:tutor.psi02@gmail.com).

E' possibile partecipare agli incontri scientifici organizzati dal Laboratorio di Neuropsicologia e Neuroscienze cognitive.

Per ricevere avvisi al riguardo, è necessario iscriversi alla newsletter del Laboratorio, mandando una mail all'indirizzo [neuropsicolab@gmail.com](mailto:neuropsicolab@gmail.com) con oggetto "iscrizione newsletter".

## MODELLO PSICOANALITICO E LAVORO NELLE ISTITUZIONI

Al termine del corso gli studenti siano in grado di conoscere la complessità e le modalità di intervento dello psicologo clinico all'interno di un servizio pubblico di salute mentale con un'attenzione anche alla prevenzione e trattamento del disagio e del disturbo psichico adolescenziale. Fornire conoscenze delle modalità di intervento dello psicologo in ambito istituzionale ed in particolare nelle comunità terapeutiche. Dopo una breve apertura teorica verranno illustrate le caratteristiche e la complessità della clinica di ispirazione psicoanalitica in istituzione: rapporto tra psicoanalisi e lavoro ambulatoriale, il setting e la psicoterapia in istituzione, la prevenzione e la cura degli adolescenti in un servizio pubblico. Psicoanalisi applicata nelle strutture residenziali in psichiatria. Organizzazione delle comunità terapeutiche nei modelli proposti da T. Main, M. Jones, W.R. Bion, R.D. Hinshelwood, dalla Psichiatria Sociale.



ULTERIORI ARGOMENTI VERRANNO CONCORDATI DURANTE LE LEZIONI.

Modalità d'esame: Da concordare con i Docenti

Libri di testo: Materiale Didattico e/o libri di Testo verranno comunicati o forniti dai docenti prima della fine del corso.

## **PSICOLOGIA DELLA SALUTE VECCHIE E NUOVE DIPENDENZE**

Inquadramento generale dei comportamenti di gioco d'azzardo; gioco d'azzardo e psicopatologia; modelli interpretativi del GAP e prospettive.

Acquisizione delle principali nozioni riguardo i percorsi psicologici che conducono ai comportamenti di addiction e gli approcci psicologici nell' aiuto ai percorsi di uscita.

Sviluppo delle competenze necessarie alla strutturazione di un setting individuale e/o gruppale nell' approccio al soggetto utilizzatore. Note sul lavoro nei contesti strutturati: Sert, comunità terapeutica, approcci psicoterapici. Fornire un quadro sintetico e completo delle recenti evoluzioni subite dalla Rete e delle sue ripercussioni in campo sociale e psicologico. In questa nuova modalità di conoscenza e apprendimento lo scambio linguistico tradizionale, basato sulla comunicazione da uno a uno (dialogo) o da uno a molti (discorso, conferenza ecc.), diventa da molti a molti, con modalità interattive e sinergiche. Scopo del Corso è quello di accedere ai processi di pensiero delle Istituzioni e dei Gruppi Organizzati. I temi che si studieranno saranno quelli relativi allo studio del Campo Istituzionale in un'ottica psicodinamica, quello della libera associazione, quello del sogno sia in una visione antropologica sia in una funzione sociale. Inoltre, attraverso l'esperienza della Matrice di Social Dreaming, sarà possibile accedere ai processi di pensiero più profondi in grado di svelare il pensiero stesso della nicchia ecologica dei sognatori.

ULTERIORI ARGOMENTI VERRANNO CONCORDATI DURANTE LE LEZIONI.

Modalità d'esame: Da concordare con i Docenti

Libri di testo: Materiale Didattico e/o libri di Testo verranno comunicati o forniti dai docenti prima della fine del corso.

## **DALL'IGIENE ALLA SALUTE MENTALE, LE DIMENSIONI DELLA PSICHIATRIA E DELLA PSICOLOGIA CLINICA**

Il Corso a scelta verterà sulle seguenti tematiche:

La schizofrenia: genesi, esordi, trattamento. Esordi psicotici (Early Psychosis) - Sintomi Positivi e Negativi - I sintomi di base (Basic Symptoms) - La psicoterapia dinamica delle schizofrenie e il Trattamento integrato.

La disabilità; legislazione Nazionale; la diagnosi e l'intervento. Concetti basilari su: 1) il disturbo pervasivo dello sviluppo; 2) classificazione dell' autismo, caratteristiche cliniche, possibili cause, strumenti di valutazione e interventi terapeutici.

**ULTERIORI ARGOMENTI VERRANNO CONCORDATI DURANTE LE LEZIONI.**

Modalità d'esame: Da concordare con i Docenti

Libri di testo: Materiale Didattico e/o libri di Testo verranno comunicati o forniti dai docenti prima della fine del corso.